

Carissime/i,

da sempre Anffas è impegnata a promuovere e garantire pari opportunità, inclusione sociale, rispetto dei diritti umani, civili e sociali e a far sì che nessuno venga mai discriminato a causa della propria disabilità.

Ancora troppo di frequente le famiglie Anffas e le stesse persone con disabilità, specie con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, sono, infatti, vittime dello stigma sociale legato alla condizione e ciò è fonte di pregiudizi, discriminazioni, emarginazione ed esclusione sociale.

In tale contesto anche il linguaggio utilizzato nel quotidiano è spesso testimone di un approccio culturale duro a morire e che tende a manifestarsi con diverse modalità a volte subdole e meno apparenti, altre volte con modalità di vera e propria violenza verbale se non addirittura scadenti in fenomeni di bullismo, maltrattamenti, vessazioni e violenze. Mentre l'utilizzo di un corretto linguaggio, fortemente ancorato ai paradigmi della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, è espressione di un avanzamento culturale che vede nella diversità, parte integrante della stessa condizione umana, una insostituibile ricchezza.

Proprio per questo motivo, precedendo anche quanto ora disciplinato dalla normativa nell'ambito della più ampia Riforma sulla Disabilità, nel corso dell'anno 2023 Anffas ha avviato un'importate opera di sensibilizzazione sul tema del corretto linguaggio, iniziato già nel 2022 a seguito della collaborazione con Intesa Sanpaolo per la realizzazione del Glossario "Le Parole Giuste – media e persone con disabilità", portando a patrimonio comune l'esperienza associativa maturata nel tempo.

Sono state portate avanti tutta una serie di iniziative volte a sensibilizzare la società sul corretto linguaggio da utilizzare per descrivere la condizione di disabilità, a partire dall'Agenda Anffas 2023 fino alla pubblicazione di un'edizione ampiamente rivista ed aggiornata del volume Le Parole Giuste, promossa dal Ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, in occasione della sua partecipazione alla 16ma Conferenza degli Stati parte della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (COSP16) a New York dal 13 al 15 giugno 2023.

Nel 2023 forte è stato inoltre l'impegno nel proseguire le attività promosse nell'ambito del progetto "AAA - Antenne Antidiscriminazione Attive" che ha portato, a fine ottobre 2023, alla costituzione dell'Agenzia Nazionale Anffas Antidiscriminazione. Un tema strettamente correlato a quello del corretto linguaggio, in quanto, come detto, le parole, se utilizzate in modo inadeguato in relazione alla disabilità, possono essere fonte di pregiudizi e discriminazioni, di violenza verbale e bullismo, di pietismo e drammatizzazione eccessiva.

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER



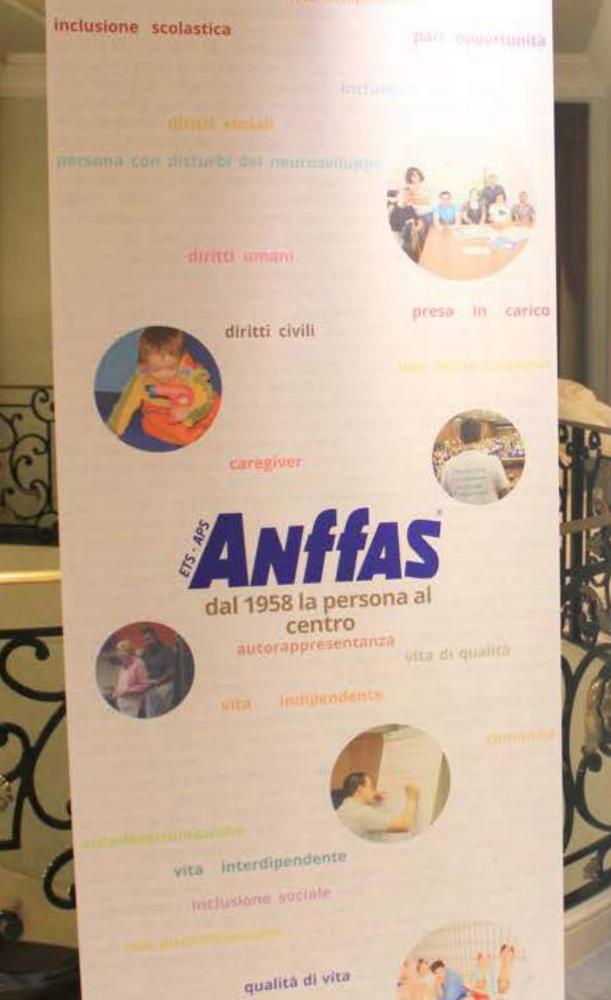
Partendo dalla forte convinzione di Anffas tutta della necessità di rappresentare le istanze della Rete, ai vari livelli, proprio a partire dalla voce delle stesse persone con disabilità, sono continuate altresì le attività per valorizzare e coinvolgere sempre di più il contributo dei Gruppi degli Autorappresentanti in seno alle iniziative promosse e/o in cui Anffas è coinvolta.

Ad esempio, ampia e significativa è stata la presenza degli Autorappresentanti di Anffas all'evento "EXPO AID - lo Persona al centro" organizzato a giugno 2023 a Rimini dal Ministro per le Disabilità, con l'intervento di chiusura del Leader della Piattaforma PIAM; o, ancora, durante i lavori degli "Stati generali sulle disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo in Sicilia" convocati a Palermo il 1º dicembre, quando il movimento degli Autorappresentanti della Regione Sicilia ha presentato pubblicamente le proprie istanze ed aspettative.

Ovviamente queste poche righe non bastano a rappresentare la complessità di quanto portato avanti nel corso dell'anno 2023. I progetti, gli eventi e le collaborazioni sono stati molteplici e attraverso il presente Bilancio sociale tenteremo di dare evidenza di uno spaccato dell'impatto sociale generato, anche e soprattutto, con l'obiettivo di migliorare nel fornire risposta ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Persone e famiglie che sono il cuore della nostra grande famiglia di famiglie, e a cui siamo a fianco affinché non vengano mai lasciate indietro o sole.

Buona lettura!





Anttas



METODOLOGIA

INFORMAZIONI GENERALI

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

PERSONE CHE OPERANO PER ANFFAS

OBIETTIVI ED ATTIVITÀ ASSOCIATIVE

DIMENSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

VOI, LA NOSTRA MOTIVAZIONE

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

ALTRE INFO E PROSPETTIVE

Per la redazione del **Bilancio Sociale - anno 2023** sono stati presi a riferimento gli standard previsti dal <u>Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019</u> (GU n. 186 del 09.08.2019). In particolare, sono stati tenuti in debito conto tutti i principi fondanti di redazione del bilancio sociale ovvero:

- **Rilevanza**: sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento di Anffas Nazionale e del connesso impatto economico-sociale della sua attività.
- Completezza: sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati da Anffas, evidenziando, nelle diverse sezioni che seguono, tutte le possibili informazioni utili per consentire a tali stakeholder di valutare gli eventuali risultati raggiunti.
- Trasparenza: si è tenuto conto delle indicazioni presenti nel Decreto di cui sopra, contestualizzando tali previsioni in coerenza con la programmazione annuale, le previsioni statutarie e le relative informazioni, costantemente disponibili sul sito e veicolate attraverso gli strumenti di comunicazione attivi.
- **Neutralità**: le informazioni sono rappresentate in maniera il più possibile oggettiva e, pertanto, sono indicati sia gli aspetti positivi che negativi della gestione e delle attività poste in essere.
- Competenza di periodo: le attività ed i risultati esposti fanno riferimento all'intero anno 2023, per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023, con espressa indicazione, ove necessario, di eventuali collegamenti alle annualità precedenti e/o successive.
- **Comparabilità**: si è inteso fornire un confronto prevalentemente temporale, ma anche spaziale, relativamente all'evoluzione dell'Associazione.

METODOLOGIA (6

- Chiarezza: si è lavorato e si intende ulteriormente migliorare l'esposizione generale, rendendola più semplice, chiara e fruibile. In tal senso è stata elaborata una versione del documento in linguaggio facile da leggere e da capire (ETR Easy to read).
- Veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento a fonti certe e verificabili ovvero agli atti formali adottati da Anffas Nazionale (es. delibere Assembleari), alle previsioni statutarie e regolamentarie, al sistema di anagrafica unificata, rilevazioni e sondaggi, etc.
- Attendibilità: i dati forniti, visto quanto esposto al punto precedente, sono indicati in maniera oggettiva, evidenziando quelli per i quali l'informazione non è allo stato certificabile come certa.
- Autonomia delle terze parti: in prospettiva, e nell'ambito della pianificazione futura si intende proseguire il processo di ampliamento del coinvolgimento dei terzi, standardizzando e dedicando uno specifico capitolo alle valutazioni, ai giudizi, commenti e pareri relativi alle iniziative realizzate, coinvolgendo le diverse categorie di soggetti interessati.

Denominazione	"Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo"			
Abbreviazione	Anffas Nazionale APS			
Tipo di organizzazione	Associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione Associazione di Promozione Sociale (APS) con determinazione n. G08191 del 23/06/2022, avente Personalità Giuridica riconosciuta ai sensi dell'art. 22 D.lgs. n. 117/2017			
Codice fiscale	80035790585			
P. IVA	058124451002			
Indirizzo	Via Latina, 20			
CAP	00179			
Città	Roma			
Paese	Italia			
Tel.	+ 39 063212391 / 3440236482			
Fax	063212383			
E-mail	nazionale@anffas.net			
Pec	nazionale@pec.anffas.net			
Sito	www.anffas.net			
Social media	f X in D			

INFORMAZIONI GENERALI



28 marzo 1958

Si costituisce a Roma l'"Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Minorati Psichici"

settembre 1976

Anffas ottiene il riconoscimento della personalità giuridica (ai sensi del D.P.R. n. 1542/1964)

febbraio 2000

Anffas acquisisce la qualifica di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale)

25 e 26 novembre 2000

1990

AD

1958

(DAL

UN PO' DI STORIA

L'Assemblea straordinaria modifica lo Statuto di Anffas trasformandone profondamente la struttura associativa e l'organizzazione interna: da Associazione con unica personalità giuridica di livello nazionale, Anffas diventa un'Associazione di Associazioni, a cui si aggiungono autonomi enti di gestione (cooperative sociali, fondazioni di gestione, etc.), promanati e/o collegati alle Associazioni socie

ottobre 2004

Anffas viene iscritta al n. 95 del Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale (APS)

giugno 2016

L'Assemblea Nazionale approva all'unanimità il Manifesto di Milano che contiene la nuova vision associativa

30 maggio 2019

In ottemperanza a quanto prescritto dalla Riforma del Terzo Settore, l'Assemblea Nazionale approva il nuovo Statuto e modifica la sua denominazione in "Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo", in breve Anffas Nazionale

giugno 2022

Anffas Nazionale è iscritta ufficialmente al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) e, all'esito della trasmigrazione nella sezione APS, Anffas adotta la nuova denominazione aggiungendo l'acronimo "ETS/APS" e la locuzione "Associazione di Promozione Sociale"



La storia di Anffas inizia quando un gruppo di genitori e familiari di persone con disabilità decide di cambiare le condizioni di vita dei propri congiunti: all'epoca le persone con disabilità intellettive e le loro famiglie vivevano, infatti, in una situazione drammatica, circondate da un clima di ghettizzazione e compatimento, fruendo quasi esclusivamente di frammentarie iniziative di carità e lasciate sostanzialmente sole e prive di supporti e opportunità.

Tuttavia, grazie all'impegno di **Maria Luisa Menegotto** che ha scelto, insieme ad altre famiglie, di lottare contro quella società, si costituisce a Roma il **28 marzo 1958** l'associazione **Anffas**, all'epoca denominata "Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Minorati Psichici" e che, nel corso dei successivi decenni, si sviluppa ampliandosi ed evolvendosi nel tempo ed in risposta ai cambiamenti socio-culturali.

Unitamente alla diffusione dell'Associazione cresce anche la sua influenza relativamente alle tematiche legate alla disabilità; un'influenza che via via si è fatta sempre più forte sulle istituzioni con cui, negli anni, Anffas instaura solide relazioni a tutti i livelli, ma contro cui deve spesso (ancora oggi) combattere per far riconoscere i diritti delle persone con disabilità e renderli concretamente esigibili.

Oggi Anffas è la più grande associazione di famiglie e persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo in Italia con una diffusione capillare su tutto il territorio nazionale grazie a circa **250 realtà** volte a garantire la cura, l'assistenza e la tutela di oltre **30.000 persone con disabilità**.

050

Il logo ufficiale di Anffas è **UNA ROSA BLU**, per la sua rarità e unicità **CON CAPO RECLINATO**, per il peso di dover sostenere per tutta la vita la disabilità **SUPPORTATA DA UN TUTORE**, che ne rende forte lo stelo e rappresenta la forza delle famiglie che si danno reciproco sostegno **RACCHIUSA IN UN RIQUADRO**, che rappresenta l'unità dell'Associazione.



ANFFAS: UNA DENOMINAZIONE CHE CAMBIA

1963

1967

2005

2019

Nel corso del tempo Anffas ha ripensato al proprio ruolo all'interno della società, apportando dei profondi mutamenti al proprio assetto associativo in risposta alle vicende politico-sociali-culturali del tempo. Ciò è ben evidente proprio dalla stessa denominazione di Anffas, le cui modifiche sono sintomatiche di una forte capacità di analisi e risposta al contesto di riferimento nonché di resilienza ed adattamento tipici delle Famiglie Anffas. Basti pensare a come, dall'originaria denominazione dell'Associazione, si è giunti a quella che è attualmente in vigore:

Nel verbale di assemblea compare il primo acronimo "A.N.F.F.S." che sta per "Associazione Nazionale Fanciulli Subnormali"

Si registra una ulteriore modifica nell'acronimo che assume la dizione di "A.N.F.Fa.S" mantenendo la stessa denominazione

Sia l'acronimo che la definizione subiscono la prima sostanziale modifica: l'aggiunta del termine "Adulti" è segno che le famiglie associate vedono crescere i loro figli con disabilità. La nuova denominazione è, pertanto, "Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Adulti Subnormali" e l'acronimo diviene "A.N.F.F.A.S."

La denominazione cambia in "Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità Intellettive e/o Relazionali" e l'acronimo A.N.F.F.A.S. perde il suo significato, divenendo ANFFAS senza più alcun riferimento alla originaria definizione, ma mantenendone lo storico valore identificativo. Quest'ultima denominazione, allineandosi con il nuovo sistema di classificazione della disabilità (ICF), è rispettosa della Persona con disabilità nonché del valore che tale Persona rappresenta per l'intera società

Oggi la denominazione è "Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo" o in breve "Anffas Nazionale APS". Tale denominazione, seppur mantenendo la specifica sulle disabilità intellettive, aggiunge la dimensione più ampia dei disturbi del neurosviluppo (nei quali sono ricomprese le disabilità intellettive) secondo il DSM5, anche in considerazione dell'aumentare della rappresentanza di persone nello spettro dell'autismo presenti e prese in carico da Anffas

ANNO 2023: COS'È SUCCESSO?

28 febbraio - Giornata delle **Malattie Rare**

Anffas richiama l'attenzione, a tutti i livelli, sulle malattie rare dalle quali discendono disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo con uno specifico documento di analisi

28 marzo - Anffas Day Anffas celebra il suo 65esimo anniversario e la XVI Giornata Nazionale sulle disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo organizzando, per la prima volta, la formula della «Maratona Anffas», ovvero un susseguirsi di interventi delle realtà Anffas locali sul tema della "Transizione inclusiva dei servizi alla persona letta alla luce della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità"

13-15 giugno - COSP16 Anffas promuove in collaborazione con il Ministro per le disabilità la pubblicazione del volume "Le Parole Giuste"

23 e 24 ottobre

dell'**Agenzia Nazionale Anffas Antidiscriminazioni**

Sono ufficialmente avviate le attività

Il Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale realizza il documento "Verso una disciplina che supporti e valorizzi il caregiver familiare all'interno di un sistema di welfare comunitario", in considerazione della costituzione del Tavolo tecnico per l'analisi e la definizione di elementi utili per una legge statale sui caregiver familiari

18 dicembre

16 giugnoUna delegazione di Anffas Nazionale e di Anffas Sardegna si reca ad Alençon, in Normandia, per partecipare al simposio "Ugecam e Anffas: insieme per i diritti e la qualità di vita delle persone con disabilità"

1 e 2 luglio - Assemblea Nazionale

L'Assemblea Nazionale approva a Bologna il CQA per ridefinire e meglio puntualizzare i valori di riferimento e gli elementi organizzativi ed operativi in cui tutti gli Enti aderenti alla Rete e tutti coloro che, a vario titolo, in Anffas e per Anffas operano o con essa interagiscono, possano riconoscersi

7 novembre

Anffas viene annoverata tra le 11 associazioni maggiormente rappresentative invitate a partecipare ai lavori in qualità di membro effettivo dell'OND

24 novembre

alla vigilia della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, Anffas partecipa con una delegazione tutta al femminile alla riunione straordinaria convocata dall'OND

7 marzo

Si svolge, in modalità online, l'evento finale del progetto "AAA - Antenne Antidiscriminazione Attive" che, grazie alle significative testimonianze ed interventi, sintetizza quanto posto in essere nei 18 mesi di attività e ne presenta i risultati

31 marzo

Anffas entra a far parte del Consiglio di indirizzo di FIA - Fondazione Italiana per l'Autismo con l'obiettivo di promuovere una cultura attenta alle necessità e ai diritti delle persone nello spettro dell'autismo

22 e 23 settembre - EXPO AID Anffas partecipa alla 1[^] edizione

del Convegno "EXPO AID - lo Persona al centro", organizzato a Rimini dal Ministro per le disabilità

1º dicembre

In prossimità della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità del 3 dicembre, sono convocati a Palermo gli "Stati Generali sulle Disabilità Intellettive e disturbi del Neurosviluppo in Sicilia"

RILEVANZA TERRITORIALE

Anffas è presente ed operante sull'intero territorio nazionale con una rete che, alla data del 31.12.2023, conta ben **164 associazioni locali, 17 associazioni/coordinamenti regionali e 61 enti aderenti** così come risultanti dal libro soci di Anffas Nazionale e dal registro degli Enti a marchio.

Inoltre fanno parte ed operano in sinergia con Anffas la **Fondazione Nazionale Anffas "Durante e Dopo di Noi"** – preposta alla diffusione della cultura del "durante e dopo di noi" di tutte le persone con disabilità – ed il **Consorzio degli enti aderenti alla rete associativa di Anffas Nazionale "La Rosa Blu"**, quale "braccio operativo" di Anffas Nazionale per l'accompagnamento dello sviluppo dell'intera rete associativa attraverso una serie di servizi (es. consulenza, supporto tecnico ed organizzativo, formazione, etc.).

Si tratta di un numero importante che certamente testimonia, da un lato, la grande attività di presa in carico, cura e supporto delle persone con disabilità (oltre 30.000) e delle loro famiglie (circa 14.000) da parte delle realtà Anffas, dall'altro il grado di partecipazione e coinvolgimento nelle politiche di livello regionale e locale afferenti al mondo della disabilità, dal contesto scolastico a quello lavorativo, dalle politiche sociali al mondo del volontariato.

È proprio la presenza capillare lungo tutta la penisola che permette alla Rete Anffas di vigilare, in maniera quasi del tutto completa, sulla corretta attuazione del sistema normativo italiano, agendo e contrastando situazioni di violazioni di diritti a discapito delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Nello specifico, la Rete Anffas è presente in Italia con **239 enti** in 19 (su 20) Regioni e 95 (su 110) province italiane. Per conoscere l'elenco completo degli enti aderenti alla Rete Anffas è possibile consultare il portale nella sezione "Dove Siamo":



LA MISSION E LA VISION DI ANFFAS

Anffas opera dal 1958 in tutta Italia per garantire alle persone con disabilità, in particolare con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, ed alle loro famiglie il **rispetto dei loro diritti in tutti gli ambiti e le stagioni della vita**, affinché abbiano la migliore Qualità di Vita possibile, contrastando ogni forma di discriminazione.

<u>Obiettivi</u>





Fornire servizi di supporto ed assistenza alle persone con disabilità e alle loro famiglie

Promuovere l'autodeterminazione e l'autorappresentanza delle persone con disabilità in un'ottica di empowerment delle stesse

Contrastare ogni forma di discriminazione basata sulla disabilità

Collaborare con le istituzioni per migliorare le politiche in materia di disabilità

Anffas non si fermerà finché i diritti di tutte le persone con disabilità saranno garantiti!

Per maggiori informazioni sulla *mission* e sulla *vision* di Anffas è possibile consultare il sito nella sezione "La missione e la vision di Anffas": CLICCA QUI



CHI SIAMO

Anffas ha **struttura democratica**, è apolitica ed apartitica e si avvale dell'apporto volontario dei propri associati.

Anffas tutta si ispira al modello della disabilità centrato sulla persona, sui diritti umani, civili e sociali e sulla qualità di vita, nel rispetto dei paradigmi della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18.

L'Associazione svolge attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 3 agosto 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Le **finalità** che Anffas persegue sono quelle sancite all'interno del proprio Statuto.

Per consultare lo Statuto e il Regolamento di Anffas Nazionale è possibile consultare il portale nella sezione dedicata: CLICCA QUI

Nel perseguimento delle finalità associative e nella realizzazione delle proprie attività, Anffas Nazionale si avvale della collaborazione e del supporto della **Fondazione Nazionale Anffas** "Durante e Dopo di Noi" e del Consorzio "La Rosa Blu".



La Fondazione Nazionale Anffas "Durante e Dopo di Noi" è un ente filantropico e promuove la cultura del "Durante e Dopo di Noi" e la realizzazione, sul territorio nazionale, di strutture e servizi per fornire risposte e supporti adeguati alle persone con disabilità rimaste orfane o i cui genitori, divenuti anziani, non sono più in condizione di assolvere alle proprie responsabilità genitoriali.

Per maggiori informazioni: <u>www.fondazionenazionaleanffas.it</u>

Per maggiori informazioni: www.formazioneanffas.it



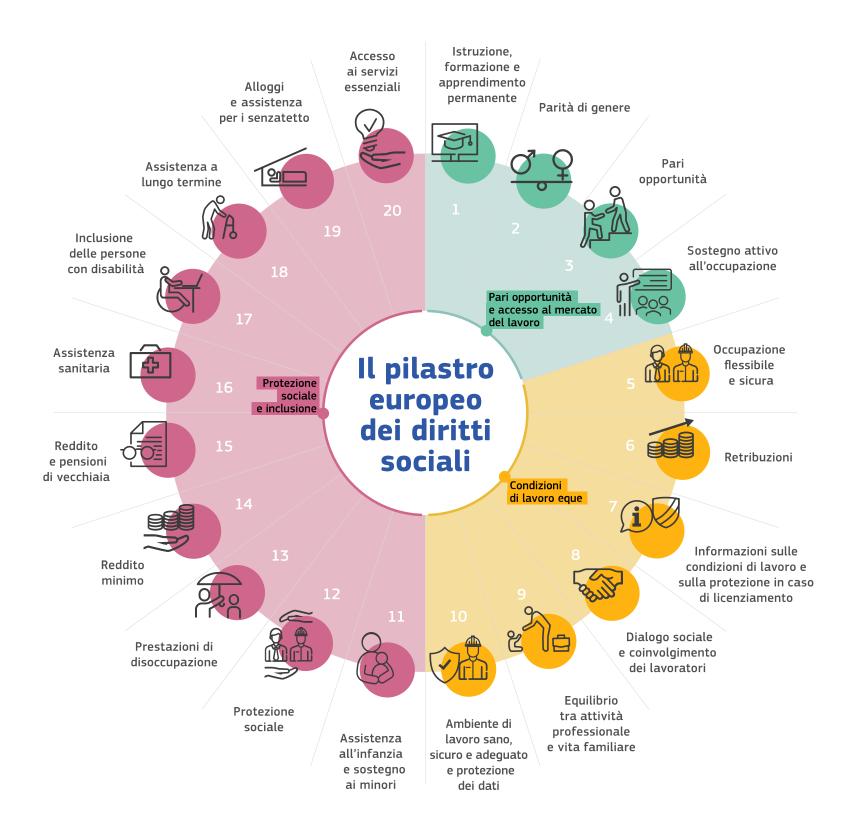
Il **Consorzio "La Rosa Blu"** offre alla Rete numerose attività di consulenza sui più avanzati sistemi di controllo di gestione dei servizi, su problematiche gestionali e contrattuali e su piani di riorganizzazione, risanamento e sviluppo. Si occupa inoltre dell'organizzazione di eventi formativi e della loro gestione, nonché dell'accreditamento dei partecipanti ai corsi presso le Associazioni di categoria o gli Ordini ufficiali.

Art. 4 Statuto

Propriamente l'Associazione persegue le finalità di cui sopra attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- 1.educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 2.formazione universitaria e post-universitaria;
- 3.ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- 4.organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117;
- 5.formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 6.servizi strumentali ad Enti del Terzo settore;
- 7.servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2 comma 4 del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- 8. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- 9.beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- 10.promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- 11.promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 12. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

I VALORI DI ANFFAS FUORI DAI CONFINI



Il **Pilastro europeo dei diritti sociali** è stato istituito nel 2017 dall'Unione Europea come bussola per un'Europa sociale forte, giusta, inclusiva e che garantisca a tutti i cittadini pari opportunità.

Tale pilastro stabilisce al suo interno **20 principi**, suddivisi in tre ambiti principali:

- 1. pari opportunità e accesso al mercato del lavoro
- 2. condizioni di lavoro eque

DEI

PILASTRO EUROPEO

DIRITTI SOCIALI

3. protezione e inclusione sociale

Ognuno dei 20 principi è trasversale alla vita delle persone con disabilità, dall'occupazione all'istruzione e formazione, dall'assistenza a lungo termine alla parità di genere.

Pertanto, in qualità di Associazione maggiormente rappresentativa delle disabilità intellettive e del neurosviluppo in Italia, Anffas non può che aderire ai principi sanciti dal Pilastro ed è impegnata a promuoverli nonché a monitorarne la corretta attuazione, sia a livello nazionale, nelle interlocuzioni con le Istituzioni, sia a livello comunitario attraverso la partecipazione alle reti europee, quali Inclusion Europe.

Pregnante nel perseguimento della propria *mission* associativa, a livello internazionale, oltre ai paradigmi sanciti dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, è l'attenzione posta in riferimento all'attuazione dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda Onu 2030**.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono i nuovi target che le Nazioni Unite hanno deciso di lanciare come Agenda post-2015 durante il Sustainable Development Summit che si è tenuto dal 25 al 27 settembre 2015 a New York.

I 17 obiettivi, declinati in **169 target specifici**, possono essere suddivisi in tre macroaree:

- porre fine alla povertà estrema,
- combattere disuguaglianza e ingiustizia,
- contrastare i cambiamenti climatici e il degrado ambientale

Per il raggiungimento di tali obiettivi si richiama esplicitamente la necessità di un'azione congiunta tra mondo istituzionale, società civile e business per realizzare pienamente i diritti umani di tutti, anche delle persone con disabilità, e raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di tutte le donne e le ragazze.

Si tratta, quindi, di obiettivi su cui Anffas tutta ha inteso focalizzare buona parte della propria attività sia nelle fasi di pianificazione che nell'implementazione di iniziative e progettualità.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel corso dell'anno 2023, attraverso le differenti attività, progetti ed interventi, Anffas ha teso, in particolare, al raggiungimento di alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.



(=)

Come dimostrato da indagini nazionali ed internazionali, le persone con disabilità sono a più alto rischio di povertà o esclusione sociale: Anffas è impegnata, anche attraverso il dialogo e la condivisione in seno ai tavoli istituiti presso le istituzioni preposte, quali INPS, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministro per le Disabilità, affinché le persone con disabilità e le loro famiglie non vengano mai lasciate sole e/o indietro ed abbiano, sempre e ovunque, garantità la migliore Qualità di Vita in tutti gli ambiti, economico, sociale e culturale.

Impegno fortemente radicato nell'ambito della neo-costituita Agenzia Nazionale Anffas Antidiscriminazione, strumento di cui Anffas si è appunto dotata per combattere ogni forma di discriminazione verso le persone con disabilità e le loro famiglie.

Anffas vigila sul rispetto del principio enunciato all'art. 25 della CRPD ed è impegnata affinché alle persone con disabilità venga assicurato l'accesso a servizi sanitari che tengano conto delle specifiche esigenze di ognuna.

Anffas, in quanto attore sociale della comunità, opera per dare impulso alla cultura della "promozione della salute" nella consapevolezza che l'intervento per modificare gli stili di vita è complesso e lo è ancora di più per le persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo, poiché deve coinvolgere l'intera rete sociale che le sostiene: familiari, servizi di riferimento, istituzioni e risorse sul territorio.

Inoltre, attraverso i medici designati nelle commissioni mediche deputate all'accertamento di invalidità, Anffas garantisce che le persone con disabilità intellettive siano correttamente valutate e supportate à garanzia del rispetto dei propri diritti.





Anffas lavora attivamente, per il tramite della propria Consulta su Inclusione Scolastica e mediante la partecipazione all'Osservatorio permanente sull'Inclusione scolastica presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per un futuro dove ogni alunna/o con disabilità abbia accesso ad un'educazione ed istruzione inclusiva secondo i giusti e personalizzati supporti, sostegni e strategie che la/lo pongano in condizione di pari opportunità con gli altri.

I GOAL A CUI TENDIAMO





























Anffas ritiene fondamentale agire, ai vari livelli, per sensibilizzare e formare tutti i soggetti coinvolti (istituzioni, operatori, famiglie), a partire dalle stesse donne e ragazze con disabilità intellettive e con disturbi del neurosviluppo, che subiscono una doppia discriminazione, coinvolgendole in prima persona, anche dal punto di vista delle politiche ed iniziative da mettere in campo.

Anffas è impegnata a garantire pari opportunità anche alle donne e ragazze che, a vario titolo, collaborano con, per e in Anffas, promuovendo contesti inclusivi e contribuendo a contrastare fenomeni discriminatori, anche nei luoahi di lavoro.





Anffas è impegnata, per il tramite del proprio Gruppo di Lavoro sul tema dell'Inclusione lavorativa e delle Agenzie per il lavoro Anffas presenti sul territorio nazionale dedicate specificamente all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo, affinché le persone con disabilità vedano garantito il diritto al lavoro e ad una adeguata remunerazione su base di parità con gli altri.

Anffas è impegnata affinché i contesti di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie siano pienamente inclusivi ed accessibili, al cui interno venga assicurato il diritto alla partecipazione attiva delle stesse, su base di parità con gli altri.

Anffas Nazionale collabora con le realtà locali al fine di coinvolgere e sensibilizzare la comunità per la difesa dei diritti delle persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo organizzando momenti di condivisione della vision, aggiornamento e formazione professionale a tutti i livelli.

Significativa, in tal senso, nel 2023 è stata la forte e costante attività di sensibilizzazione sui temi del corretto linguaggio e dell'accessibilità, sia in termini di abbattimento delle barriere architettoniche e di fruibilità delle informazioni, attraverso l'utilizzo del linguaggio facile da leggere e da capire.





COLLEGAMENTO CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anffas Nazionale, in coerenza con la propria mission e con spirito solidaristico, persegue le proprie finalità collaborando sul territorio con le principali reti associative ed organismi del Terzo Settore: l'Associazione coopera con le realtà che perseguono finalità affini e/o coerenti con le proprie, al fine di garantire un fattivo apporto ed una contaminazione culturale.

Questa modalità operativa di collaborazione si è confermata anche per l'anno 2023 ed è lo spirito che guida Anffas nello stringere alleanze con altri Enti al fine di garantire diritti e pari opportunità alle persone con disabilità.





Dal 7 dicembre 2022 Anffas è ammesso come socio co-fondatore della FIA

Formalizzata il 20 maggio 1996







Adesione dal 2007



Adesione dal 2008





Collaborazione dal 22 febbraio 2009 per cui Anffas è stata riconosciuta, nel 2020, quale Associazione Benemerita

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



Art. 7 Statuto

Possono aderire alla rete di Anffas Nazionale:

- 1) le Associazioni locali Anffas, ossia Associazioni del Terzo Settore, composte da:
 - a) persone con disabilità;
- b) genitori, familiari, coniuge, parenti entro il quarto grado, affini entro il secondo grado, tutori, curatori, amministratori di sostegno, affilianti di persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo o persone con loro legate da uno dei rapporti civili previsti dalla legge 20 maggio 2016, n. 76;
- c) altre persone diverse da quelle di cui alle lett. a) e b) che comunque, condividendone finalità e scopi, hanno preso parte alla vita e all'attività dell'Associazione locale da almeno un anno; il loro numero non potrà essere pari o superiore alla metà del numero complessivo degli associati;
- 2) le Associazioni Regionali, in cui si associano gli Enti aderenti alla rete afferenti un territorio regionale;
- 3) la Fondazione Nazionale "Dopo di Noi" Anffas e il Consorzio Nazionale "La Rosa Blu" Soc. Coop ove in possesso dei requisiti per entrare nella rete;
- 4) gli Enti di Terzo Settore collegati alle Associazioni aderenti o da esse promanati;
- 5) gli altri Enti del Terzo Settore esterni ad Anffas che condividono finalità ed attività della rete associativa, anche eventualmente autorizzati all'uso del marchio secondo appositi accordi definiti tra le parti.



soci 40,21%



persone con disabilità 39,33%



collaboratori 17,32%



volontari 3,15%

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

A partire dai dati presenti nel sistema di Anagrafica Unificata di cui Anffas si è dotata proprio per monitorare l'andamento della propria base sociale/associativa, alla data del 31.12.2023, la Rete Associativa, oltre ad Anffas Nazionale, la Fondazione Nazionale Anffas Durante e Dopo di Noi ed il Consorzio degli Enti aderenti alla Rete associativa di Anffas Nazionale "La Rosa Blu", risulta costituita da:

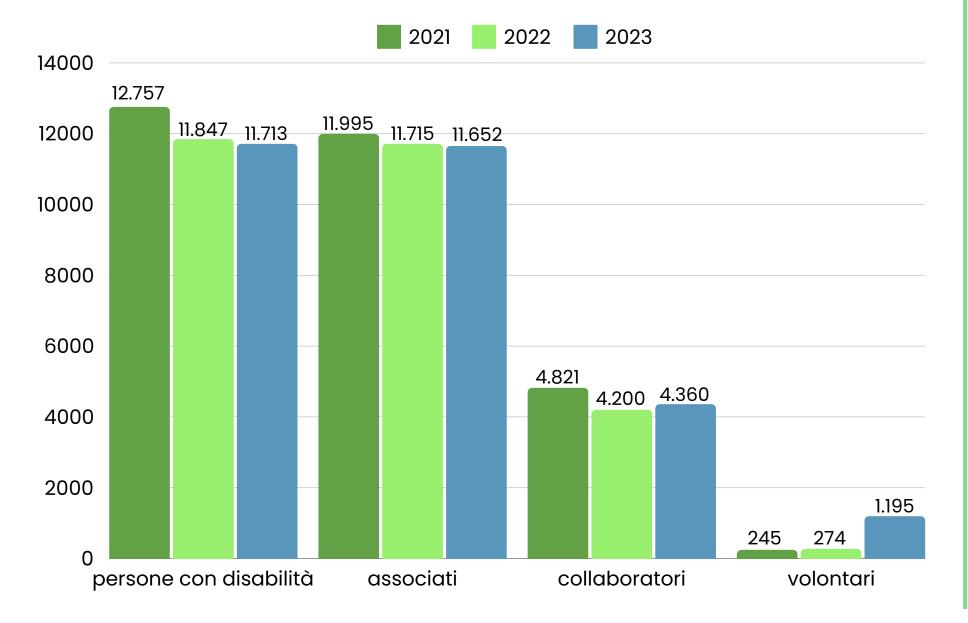


che sull'intero territorio italiano svolgono le proprie attività, offrendo servizi e promuovendo iniziative rivolte a beneficio delle persone con disabilità, dei loro familiari e della propria comunità di appartenenza.

Per quanto riguarda la base sociale, ovvero l'insieme degli associati, delle persone con disabilità, dei collaboratori, dei volontari e di tutti coloro che, a vario titolo, afferiscono alla Rete Anffas, il numero complessivo risulta essere di n. **28.920**.

Partendo da un'analisi numerica, resa evidente dal grafico sotto riportato, si evince che, nell'anno 2023, si è registrata una diminuzione del numero di associati (-343 rispetto al 2021 e -63 rispetto al 2022) e delle persone con disabilità (-1.044 rispetto al 2021 e -134 rispetto al 2022). Tale andamento è influenzato dalle procedure in atto relative alla trasformazione delle associazioni per adeguarsi alla Riforma del Terzo Settore, con conseguente e progressiva riconfigurazione della propria base sociale.

Mentre sono aumentati i collaboratori (+160 rispetto al 2022) come risulta notevolmente aumentato il numero dei volontari. Ciò dovuto agli effetti delle Riforma ma anche alla creazione di una sezione dedicata all'interno della piattaforma di Anagrafica Unificata.





SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ

Il nuovo Statuto, entrato in vigore con l'iscrizione di Anffas Nazionale al RUNTS, ha ridisegnato il sistema di governance dell'Associazione.

La nuova composizione della governance ha quindi compiti, obblighi da assolvere meglio specificati all'interno dello Statuto, consultabile sul sito: CLICCA QUI



Assemblea degli Enti Aderenti

È l'organo "democratico" di Anffas, definito così poiché gli Enti aderenti hanno diritto di partecipare alle attività dell'Associazione con piena parità. Non è ammessa, infatti, la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e ad essere informati sulle attività della stessa.

Presidente

È l'organo di controllo che ha la legale rappresentanza dell'Associazione e guida la politica associativa generale, mantenendone l'unità di indirizzo e promuovendo l'osservanza da parte dell'intera rete delle norme statutarie e regolamentarie, del Codice Etico e dei deliberati regolarmente assunti, nonché del Codice di Qualità e di Autocontrollo, con particolare riguardo al rispetto delle linee di politica associativa. Nel caso di inosservanza riferisce agli organi statutariamente competenti per le iniziative e le determinazioni del caso.

Giunta Esecutiva

È l'organo deputato al conseguimento dei fini dell'Associazione e, nell'ambito delle finalità ed attività di cui all'art. 4 dello Statuto, ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per poter deliberare il compimento di ogni atto costitutivo, modificativo e/o estintivo di diritti sul patrimonio associativo, inclusi lasciti, donazioni, anche modali, conferimenti verso ETS facenti parte della rete Anffas, onde favorirne l'esercizio delle finalità statutarie, e richieste di ammissioni come Enti aderenti.

Consiglio Nazionale

È composto di diritto da tutti i Presidenti pro tempore delle Associazioni regionali Anffas e dai coordinatori regionali, nonché dai Presidenti della Fondazione Nazionale Anffas "Durante e Dopo di Noi" e del Consorzio "La Rosa Blu" ove ne abbia i requisiti. Il Consiglio è presieduto dal Presidente Nazionale dell'Associazione.

Organo di controllo

Ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale accerta altresì la regolarità del bilancio di esercizio.

Collegio dei Probiviri

Si compone di tre persone di provata moralità e con adeguata capacità professionale, elette direttamente dall'Assemblea dei Soci, ed ha il compito di pronunciarsi sul ricorso scritto e motivato avverso la delibera di esclusione dalla rete Anffas da parte della Giunta Esecutiva dell'art. 10 dello Statuto, e decide definitivamente sui casi di rigetto di ammissione ad Ente aderente da parte della Giunta Esecutiva.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI (MANDATO 2022/2026)

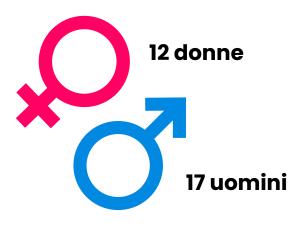
ORGANO	CARICA	COGNOME		
PRESIDENZA		Speziale Roberto		
	Presidente	Speziale Roberto		
	Componente	Bentivogli Barbara		
	Componente	Enderle Luciano		
	Vice Presidente Nazionale	Rota Emilio		
	Componente	Desantis Maria Pia		
GIUNTA ESECUTIVA	Componente	Pirollo Silvia		
	Componente	Lanzetta Biancamaria		
	Componente	Storace Giandario		
	Componente	Parisi Alessandro		
	Componente	Zona Roberta		
	Tesoriere	Costanza Antonio		

ORGANO CARICA		СОБИОМЕ		
	Componente nq di Presidente Associazione Regionale Anffas Lombardia	Rota Emilio		
	Presidente Fondazione Nazionale Anffas "Durante e Dopo di Noi"			
	Componente nq di Coordinatore Regionale Anffas Campania	Parisi Alessandro		
	Componente nq di Coordinatore Regionale Anffas Trentino	Enderle Luciano		
	Componente nq di Presidente Associazione Regionale Anffas Emilia Romagna	Bentivogli Barbara		
	Componente nq di Presidente Associazione Regionale Anffas Liguria	Storace Giandario		
CONSIGLIO NAZIONALE	Presidente Consorzio "La Rosa Blu"			
CONGIGEIG MALIGINALI	Componente nq di Presidente Associazione Regionale Anffas Abruzzo/Molise	Di Sabatino Maria Pia		
	Componente nq di Coordinatore Regionale Anffas Calabria	Alesina Marinella		
	Componente nq di Presidente Associazione Regionale Anffas Friulia Venezia Giulia	Schiratti Maria Cristina		
	Componente nq di Presidente Associazione Regionale Anffas Lazio	Palumbo Gidaro Donatella fino a novembre 2023, a cui è subentrato Lauri Fulvio		
	Componente nq di Presidente Associazione Regionale Anffas Marche	Sperandini Mario		
	Componente nq di Presidente Associazione Regionale Anffas Piemonte	D'Errico Giancarlo		

ORGANO	CARICA	COGNOME			
	Componente nq di Presidente Associazione Regionale Anffas Puglia/Basilicata	Riccardi Angelo			
	Componente nq di Coordinatore Regionale Anffas Sardegna	Pitzalis Rita Angela			
	Componente nq di Presidente Associazione Regionale Anffas Sicilia	Giardina Giuseppe			
CONSIGLIO NAZIONALE	Componente nq di Presidente Associazione Regionale Anffas Toscana	Nari Fiorella fino a giugno 2023, a cui è subentrato Focardi Ettore			
	Componente nq di Coordinatore Regionale Anffas Umbria	Paggi Moira			
	Componente nq di Presidente Associazione Regionale Anffas Veneto	Lazzari Peroni Graziella			
	Presidente	Sembiante Piero			
ORGANO DI CONTROLLO	Componente	Cavagnola Giuliana			
	Componente	Nicosia Maurizio			
	Componente	Bandecchi Donatopaolo			
COLLEGIO DEI PROBIVIRI	Presidente	Beorchia Elena			
	Componente	Schiavon Davide			



Risultano, quindi, direttamente impegnati nelle attività degli Organi associativi un totale di **29 persone**, afferenti le diverse realtà Anffas del territorio italiano, di cui:





Età media di:

- 55 anni per la Giunte Esecutiva
- 65 anni per il Consiglio Nazionale

Si tratta di un dato rilevante che conferma i dati del 2022 e, quindi, la tendenza ad una migliore compliance in termini di *gender diversity* nonché una maggiore attenzione alla componente giovanile, soprattutto nella composizione della Giunta Esecutiva, coerentemente con il processo di sviluppo e ricambio generazionale in corso.

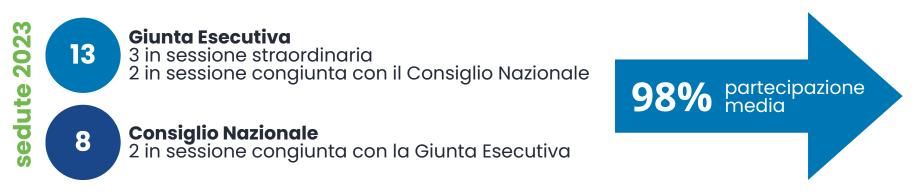


PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA

Come stabilito dallo <u>Statuto vigente</u>, la più ampia forma di partecipazione alla vita ed alle scelte associative avviene per tramite delle Assemblee Nazionali.

Nel dettaglio, per l'anno 2023, l'**Assemblea Nazionale** si è svolta in modalità mista - online e in presenza a Bologna - nelle date del **1º e 2 luglio** con la partecipazione di **162 delegati** delle Associazioni locali oltre agli uditori (**272**) tra associati, familiari, collaboratori, tecnici, autorappresentanti, ospiti, relatori, etc. Particolarmente significativa è stata la previsione, nel corso dei lavori assembleari, di un momento di confronto, dedicato agli Autorappresentanti presenti, in cui si è potuto condividere ed approfondire quanto in corso di discussione in seno all'Assemblea.

Importante anche l'attività di confronto e dialogo in seno agli altri organi di Anffas Nazionale, che li ha visti impegnati, con un'ampia partecipazione, in una serie di incontri e riunioni calendarizzati sia in modalità da remoto che in presenza.



Le riunioni hanno principalmente trattato argomenti di forte e costante interesse associativo, a partire dalla Riforma del Terzo Settore ed annessi adempimenti (es. iscrizione al RUNTS e registro volontari) alla Legge delega sulla disabilità e connessi decreti attuativi, dal Decreto Anziani e non autosufficienza al riconoscimento del caregiver familiare, con la previsione di un'apposita Legge, etc. Parimenti, parte del dibattito è stata dedicata anche a questioni cogenti quali la Legge di Bilancio e la Riforma sulla I.n. 112/16, nonché aggiornamenti periodici rispetto alle trattative in corso per il rinnovo del CCNL Anffas e dei lavori portati avanti all'interno dei luoghi di rappresentanza (es. Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, Tavolo permanente di confronto INPS, etc.).

Come da previsioni statutarie, Anffas realizza altresì un **Convegno annuale** di alto livello nel quale coinvolgere l'intera rete Associativa e non solo, solitamente in concomitanza con le celebrazioni per la "Giornata Internazionale delle persone con disabilità" che si tiene il **3 dicembre** di ogni anno.



A titolo d'esempio, nei due anni precedenti al 2023, il Convegno è stato dedicato ai temi:

2021

"Progettare Qualità di Vita: L'evoluzione della I.n. 112/16 -L'esperienza del progetto Anffas "Liberi di scegliere... dove e con chi vivere" - l° dicembre 2021 (online)

2022

"Imparare a riconoscere e contrastare ogni forma di discriminazione – Istruzioni per l'uso" – 29 novembre 2022 in modalità mista (modalità mista: in presenza a Roma e in diretta su piattaforma Zoom e Facebook)

Nel 2023, invece, nella giornata di **venerdì 1º dicembre** si sono svolti a Palermo presso il Palazzo dei Normanni (Sala "Piersanti Mattarella") gli "**Stati Generali sulle Disabilità Intellettive e disturbi del Neurosviluppo in Sicilia**", organizzati su iniziativa di Anffas Nazionale, in collaborazione con Anffas Sicilia.

L'obiettivo è stato quello di fare il punto sulle tematiche e le politiche concernenti le disabilità intellettive e i disturbi del neurosviluppo, come seconda tappa di un percorso virtuoso che vedrà progressivamente coinvolte tutte le Regioni d'Italia, per culminare all'organizzazione degli Stati Generali sulle Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo a livello nazionale nel 2025.

Importante, in tale occasione, la **testimonianza diretta degli autorappresentanti e la partecipazione di esperti e di diverse associazioni del Terzo Settore**, che hanno consentito di aprire un confronto e un dibattito sulle criticità del territorio che ostacolano l'esigibilità dei diritti delle persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo e dei loro familiari in Sicilia.



GLI STAKEHOLDER (INTERNI)

Associazioni locali

Sono un elemento fondante in quanto compongono la governance, sono attive nella definizione della strategia e orientano le scelte locali, regionali e nazionali. Inoltre hanno un ruolo essenziale nel realizzare attività e obiettivi associativi e conferiscono forza e capacità rappresentativa nei confronti della società e delle Istituzione.

Enti aderenti ed Organismi Regionali

Gli enti aderenti rappresentano il pilastro associativo preposto alla gestione dei servizi mentre gli Organismi regionali, differenziati in Associazioni e Coordinamenti, costituiscono il livello di rappresentanza regionale nello sviluppo delle politiche e delle linee associative nonché di coordinamento delle associazioni locali socie e degli enti aderenti del territorio.

Gruppi Promotori

Per promuovere la *mission* associativa e garantire l'inclusione a tutti i livelli delle persone con disabilità, Anffas ha nel tempo definito un percorso di avvicinamento per quei gruppi di familiari, amici e/o persone con disabilità che manifestano interesse alla costituzione di un'associazione Anffas locale sul proprio territorio. Il Gruppo, a differenza di un'Associazione, non è un soggetto giuridico, quindi non può operare, ad esempio, con un proprio conto corrente o altro, ma ha solo la finalità di perseguire per un certo periodo di tempo un preciso scopo, nel caso in specie quello di verificare tra un gruppo di famiglie la possibilità e la volontà di costituire un'associazione Anffas su un dato territorio.

Persone con disabilità

Come esplicitato dalla nuova denominazione, Anffas è un'Associazione di Famiglie e di Persone con disabilità; insieme alle famiglie, le persone con disabilità rappresentano pertanto il centro dell'Associazione. A loro sono indirizzate le molteplici attività ed iniziative svolte dalla Rete Anffas quali, ad esempio, le attività di sviluppo della PIAM e di promozione della costituzione di nuovi gruppi territoriali, la formazione dedicata, la realizzazione e diffusione di materiali accessibili, l'organizzazione di momenti di confronto su specifici temi, la partecipazione diretta alle progettualità e alle iniziative promosse ai vari livelli.

Associati (familiari e non)

Gli associati svolgono un ruolo fondamentale nella vita di Anffas in quanto ogni iniziativa viene sviluppata con e per il loro interesse e coinvolgimento diretto. Significativa è soprattutto la componente dei familiari associati che, in considerazione della configurazione di Anffas quale Associazione di Famiglie, insieme alle persone con disabilità, sono il centro dell'Associazione e a loro sono indirizzate le molteplici attività svolte sia a livello nazionale che territoriale.



NAZIONALE

Altri Enti di livello Nazionale

Il Consorzio "La Rosa Blu" e la Fondazione Nazionale Anffas "Durante e Dopo di Noi" sono partner naturali e co-attori per il raggiungimento degli obiettivi associativi.

Volontari e donatori

Oltre a ricoprire le cariche associative, i volontari presenti su tutto il territorio sono una forza fondamentale per realizzare i progetti e le iniziative dell'Associazione. I volontari operano nelle Strutture della Rete e partecipano agli eventi istituzionali e formativi. I donatori sono invece individuati in tutti quei soggetti (persone fisiche, associazioni, imprese e fondazioni) che partecipano alla vita associativa, sostenendo economicamente le attività ed i progetti promossi a livello nazionale da Anffas.

Collaboratori, tecnici e professionisti

Le persone che operano in, con e per Anffas sono collaboratori, consulenti, tecnici e professionisti che, nelle strutture e nei servizi presenti su tutto il territorio, svolgono il proprio lavoro per raggiungere gli obiettivi del piano strategico ed offrire servizi sempre più mirati e completi alle persone con disabilità e alle loro famiglie, nonché per promuovere e migliorare a tutti i livelli la loro qualità di vita.

GLI STAKEHOLDER (ESTERNI)

Docenti e personale scolastico

I docenti e il personale scolastico partecipano a vario titolo alle attività formative promosse da Anffas Nazionale, anche attraverso il Consorzio "La Rosa Blu", nell'ambito del riconoscimento di Anffas da parte del MIUR, quale soggetto abilitato a formare il personale scolastico sui temi dell'inclusione degli alunni e degli studenti con disabilità.

Ordini professionali del mondo sanitario, sociale e del diritto, Università ed Enti di ricerca

Sono molteplici le attività di collaborazione con gli ordini professionali del mondo sanitario, sociale e del diritto, Università ed enti di ricerca, con particolare riferimento ad eventi formativi ed iniziative progettuali.

Enti locali e Regioni

Il rapporto è attivo soprattutto con ANCI Nazionale e la Conferenza delle Regioni, inoltre numerose sono le attività di supporto e consulenza agli Enti locali e alle Regioni che si rivolgono ad Anffas Nazionale attraverso lo Sportello SAI.

INPS e figure sanitarie preposte all'accertamento dell'invalidità civile

Anffas per legge designa propri rappresentanti all'interno delle Commissioni mediche preposte all'accertamento e verifica dell'invalidità civile, stato di handicap e disabilità. In tale contesto vengono mantenuti attivi i rapporti di collaborazione con INPS e i sanitari rappresentanti Anffas nelle commissioni, anche quelle istituite presso le Aziende Sanitarie.

Anffas è anche abilitata da INPS al rilascio della *Disability Card*.

Banche ed Assicurazioni

Non solo mere relazioni di tipo contrattuale, nella maggior parte dei casi si configurano in rapporti di collaborazione importanti e sinergici, legati anche a comuni iniziative e supporto alle attività associative attraverso contributi su specifiche progettualità.

Reti associative ed altre Associazioni (nazionali ed internazionali)

Su spirito di collaborazione, Anffas realizza scambi di informazioni e conoscenze con le Reti associative ed altre Associazioni, attivando importanti collaborazioni, a livello nazionale ed internazionale, anche attraverso la partecipazione dei rappresentanti Anffas all'interno dei relativi organi e gruppi di lavoro (es. FISH, Forum Terzo Settore, etc.) e nell'ambito delle attività comuni relative ad eventi e/o progetti specifici.

Ministeri e Istituzioni di livello nazionale

Anffas mantiene un costante confronto ai tavoli ed osservatori istituzionali, anche mediante la produzione di proposte, il coinvolgimento e la promozioni di eventi e/o di progetti specifici. Costanti sono stati nel 2023 i rapporti con i diversi Ministeri di riferimento, dal Ministero della Salute, al Ministero della Disabilità e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, attraverso la partecipazione, da un lato, di Anffas a tavoli di lavoro e a momenti di confronto, dall'altro, dei Ministeri agli eventi associativi e alle diverse attività promosse.

Anffas ha inoltre garantito la sua presenza sia all'Osservatorio permanente sull'inclusione scolastica presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito sia all'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità (OND) presieduto dal Ministro per le disabilità.

Organi di informazione

Attraverso l'Ufficio Stampa e Comunicazione, costanti sono i rapporti con gli organi di informazione (es. VITA, Superando, Redattore Sociale, Corriere della Sera) attraverso comunicati stampa, interviste, partecipazioni ad eventi radio e televisivi. Nel 2023 significativa, in tal senso, è stata l'azione di sensibilizzazione portata avanti, a partire dai media, sul corretto linguaggio da utilizzare per descrivere la condizione di disabilità.

Fornitori

Le relazioni sono di tipo contrattuale, in cui sussiste il reciproco impegno al rispetto degli obblighi assunti.

ORGANIGRAMMA

#PERSONE CHE

PERSONE CHE OPERANO PER ANFFAS

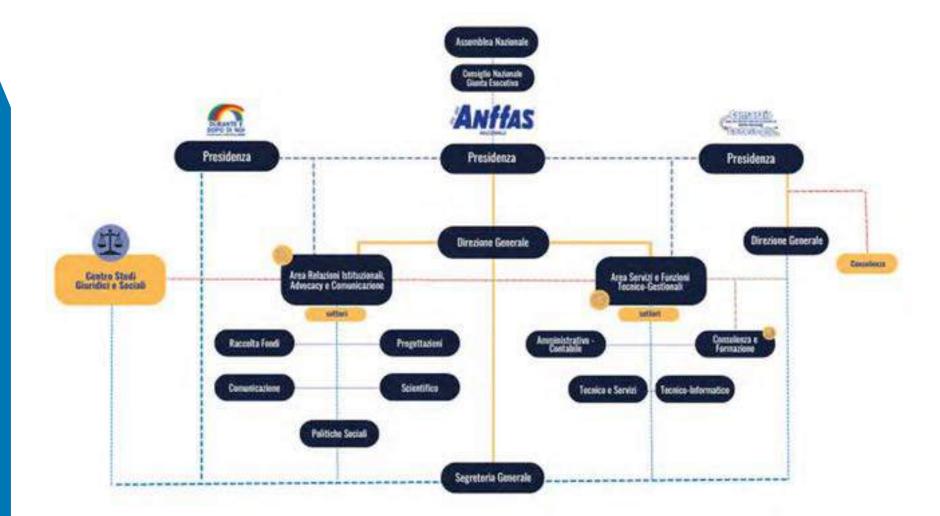


TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

STRUTTURA ANFFAS NAZIONALE

L'attività lavorativa svolta da Anffas Nazionale è sinonimo di **passione**, **impegno**, **competenze**, **professionalità** e **preparazione** ed è garantito da personale altamente qualificato, nel pieno rispetto della mission e dei valori di Anffas.

Anffas risponde al lavoro delle proprie risorse umane che, a vario titolo, lo supportano, attraverso la tutela dei loro diritti, l'attenzione affinché i luoghi di lavoro siano sicuri ed attraverso un costante impegno, anche politico, per assicurare loro una remunerazione e parità di trattamento equa.

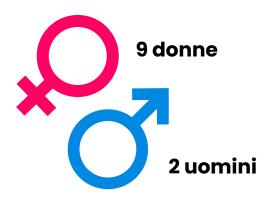


Il personale, tra cui il Direttore Generale, costituisce lo staff di Anffas Nazionale ed è composto da **10 persone**.

A tutti i collaboratori di Anffas è applicato il <u>Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro</u>
<u>Anffas</u>. Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima, pari ad € 47.713,45, e minima, pari ad € 18.517,77, è di **2,57**.

TIPOLOGIA	INQUADRAMENTO	QUALIFICA	ORE SETTIMANALI
Contratto a tempo indeterminato	F6	Direttore Generale	38
Contratto a tempo determinato di 1 anno (in corso)	Cl	Addetta segreteria	38
Contratto a tempo indeterminato	D2	Addetta Area	36
Contratto a tempo indeterminato - part time	F2	Responsabile Area	14
Contratto a tempo indeterminato	D2	Addetta Area	36
Contratto a tempo indeterminato	C2	Addetta Area	38
Contratto a tempo indeterminato	C2	Addetta Area	38
Contratto a tempo indeterminato	C2	Addetta Area	38
Contratto a tempo determinato di 1 anno (concluso)	Cl	Addetta Area	38
Contratto a tempo determinato di 1 anno (in corso)	C3	Addetta Area	38
Contratto a tempo determinato di 1 anno (in corso)	Cl	Addetta Area	38

Nel corso dell'anno 2023 lo staff della sede nazionale ha visto mediamente la presenza di:





Età media di 39 anni

Tali dati dimostrano, rispettivamente, una continuità di *compliance* in termini di *gender diversity* nonché una **forte componente giovanile** (tra i 20 e i 40 anni) nonostante un lieve incremento nella media dell'età a seguito di un cambiamento del personale.



Lo staff di Anffas Nazionale si avvale inoltre delle competenze di **5 consulenti esterni** coinvolti principalmente nelle attività del Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale e dell'Agenzia Nazionale Antidiscriminazione Anffas.

Le attività di Anffas Nazionale si arricchiscono altresì grazie alla collaborazione costante con lo staff del Consorzio "La Rosa Blu".

A partire dal mese di maggio 2023, è stato attivato un percorso di tirocinio, della durata di tre mesi (per un totale di 176 ore) e in modalità da remoto, che ha interessato una **giovane adulta con disabilità** proveniente dal territorio della provincia di Milano. Il tirocinio aveva come finalità la ricerca in merito alla partecipazione nella vita associativa, a partire dall'analisi sociale e dei mutamenti avvenuti rispetto alla più generale partecipazione nella Comunità (*rapporto Censis 2022*) con un focus specifico su giovani e Terzo Settore. La tirocinante è stata altresì coinvolta a supporto delle attività di avvio dell'Agenzia Nazionale Antidiscriminazione Anffas.

Per garantire professionalità e competenze adeguate all'evoluzione del Terzo Settore italiano e della normativa vigente, tutto lo staff della sede nazionale nel corso del 2023 ha partecipato ai diversi momenti di **formazione ed informazione**, organizzati per l'intera Rete Associativa, nonché ad incontri di raccordo, aggiornamento e/o formazione con la Presidenza Nazionale.

Nell'ambito della collaborazione con Unicredit, anche per l'anno 2023 è stata garantita la partecipazione di **4 figure** dello staff nazionale al corso executive "*Terzo* Settore. Imprese e benefici sociali", realizzato in collaborazione con l'Università LUISS.



Analogamente, nel mese di aprile, **4 componenti** dello staff della sede nazionale hanno partecipato al **corso di aggiornamento** per gli addetti al primo soccorso e alla formazione BLSD/PBLSD per i cittadini, all'esito di cui sono stati autorizzati all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno secondo la normativa vigente. Il corso è stato erogato dal Centro di Formazione GTP S.R.L. accreditato dalla Regione Lazio.

Anche in considerazione di quanto normato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Anffas Nazionale ha avviato per i propri collaboratori una politica interna inerente allo *smart-working*, basata su accordi individuali sottoscritti a partire da febbraio 2023, che prevedono la possibilità di svolgere il lavoro da remoto per un **massimo di 10 giorni al mese**, laddove non vi siano impegni già calendarizzati che necessitano la presenza in loco del collaboratore.





COLLABORAZIONI PERSONALE INTERNO ALLA RETE ANFFAS E SOGGETTI ESTERNI

Nello svolgere attività di docenza, Anffas Nazionale e il Consorzio "La Rosa Blu" prevedono specifiche <u>regole d'ingaggio</u>, le cui condizioni e relativi parametri per indennità di trasferta sono validi sia per il personale interno alle strutture associative sia per i collaboratori esterni in orario e/o giorni extralavorativi.

Tuttavia, per particolari soggetti esperti (es. luminari, esperti di rilievo nazionale, etc.) possono essere, eccezionalmente e con singola specifica valutazione, applicate delle condizioni straordinari.

VOLONTARI NON OCCASIONALI

Anffas Nazionale in conformità a quanto previsto dall'art. 17, commi 3 e 4, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, al fine di definire forme e modi dell'attività di volontariato e rendere attuabile il rimborso delle spese effettivamente sostenute dai propri volontari per lo svolgimento dell'attività effettuata, si è dotata di un proprio regolamento "Attività di volontariato e modalità dei rimborsi spese ai volontari previsti dall'art. 17, commi 3 e 4, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117".

Alla data del 31.12.2023, i **volontari non occasionali** iscritti nell'apposito registro risultano essere **32**, coinvolti principalmente nell'ambito delle attività della neo-costituita Agenzia Nazionale Anffas Antidiscriminazione nonché dei Gruppi di Lavoro e delle Consulte tematiche.

Per tali volontari, oltre che all'iscrizione nel Registro dei Volontari non occasionali, è stata attivata apposita polizza assicurativa in conformità con il Codice del Terzo Settore.

COMPONENTI ORGANI

A norma dell'art. 6 comma 3 del vigente regolamento:

"Le cariche sociali sono gratuite. Le attività "professionali" espletate da Soci nominati Procuratori/Amministratori dal Consiglio Direttivo Nazionale, possono essere retribuite, con delibera motivata e a tempo determinato, costituendo espletamento di incarico professionale a favore dell'Associazione.

Tale indennità, deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale, dovrà comunque essere contenuta nei limiti previsti dall'art.10 del d.lgs. 460/97."

Con delibera del Consiglio Nazionale del 29 novembre 2022, visto quanto sancito all'art. 11 del <u>Regolamento generale</u>, l'onorario per le attività di Revisore nonché di Presidente del Collegio stesso è fissato in € 8 mila annui, oltre oneri di legge, rapportati a frazioni di anno, al netto degli oneri di legge.

Per il 2023 il totale dei rimborsi è stato di € 9.955,00.

Anffas Nazionale si è dotata, inoltre, di un regolamento per le trasferte, con delibera del Consiglio Nazionale del 29 novembre 2022 recante <u>"Determinazione dei tetti di spesa e delle modalità relative alle trasferte dei componenti gli organi collegiali Anffas e relativo regolamento"</u>.

Nel corso del 2023, complessivamente, sono stati riconosciuti rimborsi spese ai componenti degli Organi per le attività espletate pari a € 13.155,00.



OBIETTIVI ED ATTIVITÀ ASSOCIATIVE



AZIONI IN FAVORE DEGLI ORGANISMI REGIONALI ANFFAS

Nel 2023 prioritario e centrale per Anffas Nazionale è stato certamente il costante supporto - formale ed associativo, alle politiche e tecnico-gestionale - in favore degli Organismi Regionali.

Grazie all'assegnazione di un contributo straordinario ai sensi dell'art. 1 comma 739 della I.n. 234/21, gli **Organismi Regionali Anffas** sono stati supportati e sostenuti, anche economicamente, consentendo agli stessi di meglio strutturarsi sul proprio territorio, per assolvere alle funzioni di rappresentanza ed *advocacy*, anche in termini di potenziamento della propria *capacity building*. Un supporto significativo è stato anche quello nell'ambito delle nuove previsioni della Riforma del Terzo Settore, attraverso l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione e co-progettazione, nonché delle incombenze e procedure legate all'iscrizione al RUNTS.

Infatti, oltre ad erogare uno contributo economico in favore di ogni Organismo Regionale – pari a € 90.383,00 – a specifico sostegno delle proprie spese generali di personale e di funzionamento, al fine di potenziarne le attività di rappresentanza e svolgimento di funzioni di *advocacy* sul proprio territorio, sono stati realizzati specifici **momenti formativi/informativi online** (in data 10 maggio, 5 giugno e 15 novembre 2023) dedicati alla Riforma del Terzo Settore.

Numerose sono state anche le **consulenze** e/o i **pareri su singole tematiche** a seguito di richieste specifiche da parte degli Organismi Regionali, tra cui a titolo esemplificativo, quelle riferite a "sistemi di adeguata remunerazione: sistemi di accreditamento" e alle "modalità di compartecipazione al costo".



ATTIVITÀ DEGLI ORGANI ED ORGANISMI ASSOCIATIVI NAZIONALI

Significativa è stata l'attività da parte degli Organi e organismi di livello nazionale che, nel corso del 2023, hanno avuto come scopo quello di:

- garantire trasparenza, collegialità e condivisione nei processi decisionali all'interno degli organi sociali
- promuovere, a tutti i livelli, percorsi di democrazia partecipativa
- dare concreta attuazione alle linee di politica associativa
- promuovere percorsi di *empowerment* e partecipazione attiva alla vita associativa da parte degli associati, con un focus particolare alle persone con disabilità
- supportare la Rete nell'affrontare le conseguenze della grave crisi in atto
- supportare gli enti aderenti alla Rete nel percorso di adeguamento alla Riforma del Terzo Settore.

In concreto, nel corso delle sedute dei vari Organi associativi, per consentire la massima partecipazione dei componenti, sono stati realizzati in modalità mista, oltre agli adempimenti statutari richiesti (es. approvazione del bilancio preventivo, del bilancio sociale, del bilancio d'esercizio, etc.), sono stati realizzati spazi di confronto, approfondimento e discussione in merito a temi di prioritario interesse e rilievo associativo quali, a titolo esemplificativo, la Legge delega in materia di disabilità e connessi decreti attuativi, l'emanazione di una legge sui caregiver, il D.lgs. n. 117/17, la Riforma del Terzo Settore e così via, il tutto con la partecipazione e il coinvolgimento del Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale.

Si sono svolte altresì, sempre secondo quanto previsto dal vigente Statuto e dal Regolamento, nonché in base ad eventuali incarichi specifici, le attività degli altri Organi statutari, quali Collegio dei Sindaci e Collegio dei Probiviri.

COMITATO TECNICO

Il <u>Comitato Tecnico</u> è un organismo preposto al supporto degli organi associativi nel contribuire alla definizione di linee politiche associative e alle attività di studio e analisi.

Per l'anno 2023, lo stesso si compone di **9 figure di rilievo** integrate a loro volta da **4 figure dello staff della sede nazionale** per garantire il massimo supporto.

A tale Comitato è stata affidato, già dal 2022, l'incarico della redazione del **Codice di Qualità ed Autocontrollo (CQA)**. Il documento – approvato dall'Assemblea Nazionale del 1º e 2 luglio 2023 – è indispensabile per coltivare, in un percorso di partecipazione e corresponsabilità, gli elementi valoriali di Anffas all'interno del Terzo Settore.

In particolare, nel corso del 2023, sono stati **13 gli incontri di confronto** a cura del Comitato Tecnico dedicati alla prosecuzione della sperimentazione e della pianificazione del percorso formativo sul CQA rivolto all'intera compagine associativa.

GRUPPI DI LAVORO E CONSULTE

Le attività degli Organi associativi (Presidenza, Giunta Esecutiva e Consiglio Nazionale) sono state supportate anche dal lavoro realizzato nei singoli e diversi gruppi di lavoro, consulte tematiche e tavoli tecnici.

Si tratta di spazi dedicati in cui poter esprimere le proprie istanze, partecipare attivamente e consapevolmente ai processi decisionali, ma anche contribuire a definire le politiche associative formulando, dal basso, proposte ed indicando priorità.

I **Gruppi di Lavoro** si distinguono dalle **Consulte** in quanto, nel primo caso, si tratta di luoghi di confronto plurali e di attiva partecipazione alla vita associativa con l'obiettivo di condividere e veicolare informazioni, approfondimenti, notizie ed azioni sul tema oggetto del gruppo; nel secondo caso, si configurano come strutture a più alta valenza tecnico/professionale al cui interno effettuare studi, ricerche ed approfondimenti tematici.

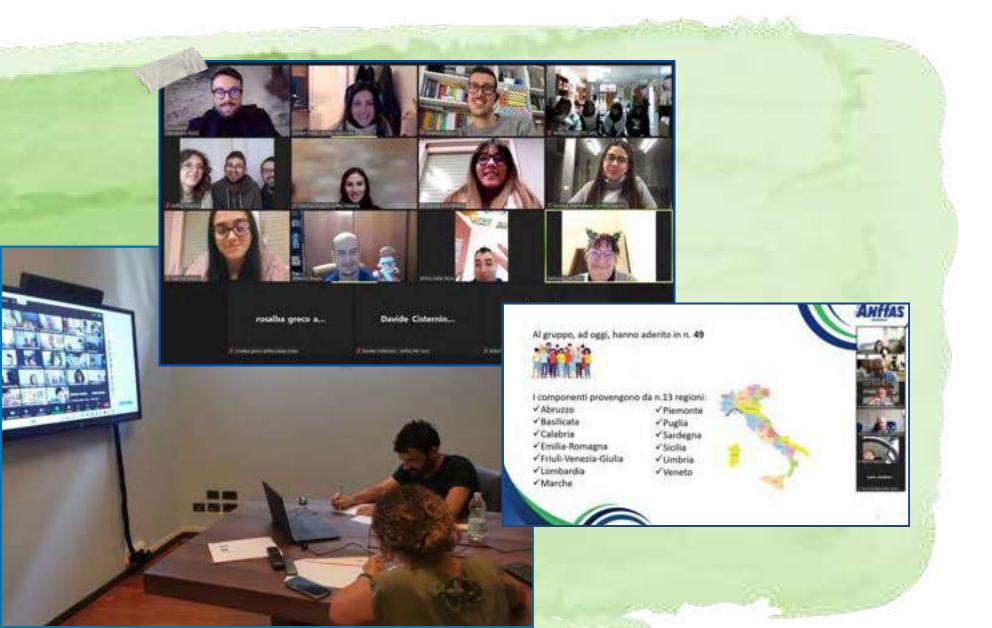
Ognuno di questi organismi vede il coordinamento, dal punto di vista politico, di uno dei componenti della Giunta Esecutiva di Anffas Nazionale che, a sua volta, è coadiuvato, nelle funzioni di supporto tecnico-organizzativo e di coordinamento operativo, da una figura dello staff della sede nazionale.

In particolare, oltre agli organismi già operanti, nel corso del 2023 sono stati attivati numerosi luoghi di partecipazione democratica, di confronto, di scambio e supporto, cui partecipano, su espressa nomina della Giunta Esecutiva e/o con adesione spontanea associati, familiari, persone con disabilità, tecnici e professionisti della Rete, per una media di ca. 46 iscritti.

ORGANISMO	COORDINATORE	STAFF SEDE NAZIONALE	ISCRITTI	ATTIVAZIONE	INCONTRI 2023
COMMISSIONE STUDIO CULTURA E TURISMO ACCESSIBILE	Desantis Maria Pia	Battisti Giuliana	7	II semestre 2023	4
CONSULTA GIOVANI	- Parisi Alessandro	Prete Miriam	8	2022	10
GRUPPO GIOVANI			82	I semestre 2023	3
CONSULTA INCLUSIONE SCOLASTICA	Paggi Moira	Gatto Alessia Maria	7	2021	7
GRUPPO AUTORAPPRESENTANZA	Costanza Antonio	Cannistraci Daniela	144	II semestre 2023	3
GRUPPO DISABILITÀ INTELLETTIVE E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	Lanzetta Biancamaria	Sanfilippo Silvia	52	II semestre 2023	5
GRUPPO EDITORIA, COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	Collina Rossella	Tattoli Anna Ilaria	27	II semestre 2023	1
GRUPPO FAMIGLIA	Zona Roberta		59	II semestre 2023	2
GRUPPO SIBLINGS	Bentivogli Barbara	Mortellaro Renée	56	II semestre 2023	2
GRUPPO INCLUSIONE LAVORATIVA			55	II semestre 2023	3
UNITÀ TECNICA DI SUPPORTO	Storace Giandario	Cascio Giulia	9	2020 ex Unità di Crisi su Covid-19	7

Sono stati altresì avviati i lavori di un'apposita **Cabina di Regia sulle Criticità Gestionali**, presieduta dalla Presidenza Nazionale e strettamente collegata all'Unità Tecnica di Supporto, e di una **Commissione studio sul tema del Servizio Civile e Volontariato**, coordinata da Maria Pia Desantis, componente della Giunta Esecutiva, per supportare la Rete Anffas nell'attivazione di convenzioni e/o nella partecipazione a bandi di Servizio Civile.

Infine, come asserito durante i lavori assembleari ed ulteriormente approfondito anche all'interno degli Organi Associativi e dei diversi tavoli di confronto interni, è emersa la necessità che prendesse avvio l'iniziativa "Anffas Servizi". Trattasi di una progettualità, nata dall'esperienza maturata con Anffas Sud, che mira a realizzare all'interno della Rete ed attraverso specifiche sinergie, interventi mirati in favore degli Enti che vi hanno aderito per lo sviluppo, la qualificazione e il rilancio dei servizi Anffas, in chiave partecipativa ed inclusiva.



PIAM - PIATTAFORMA ITALIANA AUTORAPPRESENTANTI IN MOVIMENTO



Sono state attuate iniziative ed attività atte a promuovere a tutti i livelli la partecipazione attiva delle persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo, per affermare il loro diritto all'autodeterminazione e all'autorappresentanza, agendo affinché ciò sia reso concreto sia nel contesto associativo che nella più ampia comunità di appartenenza, coerentemente a quanto definito in merito nella linea associativa e sancito nello Statuto di Anffas Nazionale e nella stessa Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

In tal senso la **Piattaforma Italiana Autorappresentanti Italiana in Movimento** (**PIAM**) rappresenta il primo movimento di autorappresentanza (*Self-Advocacy*) in Italia, composto da persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo, in cui le stesse - proprio per volontà di Anffas - hanno uno spazio dedicato per esprimere le proprie idee, opinioni e richieste rispetto a questioni che riguardano la cura e l'assistenza, i servizi e i diritti, ma non solo.

Concretamente, nell'ambito degli interventi mirati all'implementazione della Piattaforma PIAM (anche in coerenza con l'entrata in vigore del nuovo Statuto e Regolamento di Anffas Nazionale), si è operato a vari livelli, coinvolgendo la PIAM nei diversi momenti, progetti ed iniziative associative sia in fase organizzativa, con raccolta di pareri, stimoli e proposte, sia attraverso la partecipazione attiva degli Autorappresentanti ai singoli momenti.

«Insieme noi ci assicureremo che la nostra sia l'ultima generazione di persone con disabilità intellettiva che vive discriminazioni, esclusione e negazione dei propri diritti!» Dichiarazione di Roma Oltre alle iniziative mirate e dedicate specificatamente alla PIAM vanno segnalate:

- la prosecuzione della collaborazione con Fondazione Telethon per la conoscenza, presa di consapevolezza e promozione della ricerca, operativamente poi tradotta in una partecipazione attiva dei Gruppi degli Autorappresentanti alle diverse campagne di raccolta fondi ed attività di Telethon
- la partecipazione degli Autorappresentanti ad iniziative realizzate da soggetti della Rete nazionale ed internazionale (es. Convegno EXPO AID Io, Persona al centro, Stati Generali sulle Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo, "Hear our Voices", etc.)
- la produzione e l'invio di informative accessibili nonché il monitoraggio delle attività svolte
- la promozione dell'attivazione, a livello locale, di nuovi Gruppi di Autorappresentanti, nonché il supporto allo sviluppo dei Gruppi già operanti.

In tale ottica, come precedentemente indicato, è stato altresì avviato un ampio confronto interno alla Rete attraverso l'istituzione di un apposito Gruppo di Lavoro tematico.





ACCADEMIA ANFFAS

Con il delinearsi di uno nuovo assetto Associativo, derivante dalla Riforma del Terzo Settore, si è deciso di mettere in atto opportune iniziative atte a garantire all'intera compagine associativa di Anffas, ai vari livelli, di poter avviare un percorso specificatamente dedicato alla formazione degli attuali gruppi dirigenti, ma soprattutto di nuove leve associative (leader e tecnici fiduciari) che siano:

- adequatamente formati sulla vision e mission di Anffas
- in possesso di adeguate competenze rispetto all'Organo nei quali si viene eletti/nominati
- garanzia di progressivo ricambio generazionale anche attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione delle giovani risorse
- garanzia di adeguato rispetto della parità di genere all'interno dei vari Organi.



In tale direzione è risultato fondamentale il percorso pluriennale "ACCADEMIA ANFFAS", dedicato ai gruppi dirigenti (parte politica e parte tecnica) e volto a "Costruire l'Anffas del Futuro".

L'iniziativa ha visto impegnata Anffas tutta, dal febbraio 2023, con 10 eventi a cadenza mensile, per un totale di 568 iscritti ed una media di ca. 160 partecipanti a ciascun evento.

Il **primo modulo** si è concentrato sulla storia di Anffas sviluppandone le tappe più significative anche e soprattutto per ciò che concerne *mission* e *vision*, per proseguire con un'analisi e condivisione, sempre in termini valoriali, di quanto contenuto nel Codice di Qualità e Manuale di Autocontrollo (CQA).



CODICE DI QUALITÀ E MANUALE DI AUTOCONTROLLO (FORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE)

Grazie ad un ampio percorso di partecipazione democratica e di approfondimento, intrapreso già nel 2022, Anffas si è dotata di un importantissimo strumento, ovvero il **Codice di Qualità e Manuale di Autocontrollo** (**CQA**).

Accompagnare la rete Anffas nel Terzo Settore «è una operazione di sartoria. In alcune circostanze sarà necessario confezionare abiti nuovi e su misura, in altre basterà apportare modifiche personalizzate su capi già confezionati. Il CQA per gli Enti aderenti alla rete Anffas (e non solo) è lo strumento di lavoro per accompagnare le stesse in questa storica evoluzione.» Queste parole rappresentano la sintesi del Codice e contengono il senso del lavoro, importante ed imponente, che Anffas ha deciso di avviare per costruire l'"Anffas del Futuro".



In particolare l'Assemblea del 2 e 3 luglio 2023 ha fatto proprio il CQA, prevedendo che per il primo periodo di attuazione (2 anni), lo stesso avesse valenza formativa e di sperimentazione, divenendo definitivamente vincolante per la Rete Anffas nella terza annualità, ovvero al termine di un apposito percorso di formazione, applicazione e condivisione. A tal proposito il Comitato Tecnico incaricato della definizione del Codice, è stato altresì incaricato di definire e realizzare il **percorso biennale di formazione e sperimentazione** deliberato dall'Assemblea.

Nel novembre del 2023 tale percorso, alla cui sua prima fase hanno aderito formalmente oltre 230 persone, ha preso avvio con uno specifico focus sul processo di cambiamento culturale ed operativo volto ad una costante e progressiva crescita e al miglioramento qualitativo degli interventi della Rete.

PARTECIPAZIONE

Anche per il 2023 sono state attuate iniziative ed attività atte a promuovere il protagonismo attivo / proattivo di Anffas nei luoghi di confronto propedeutici alle scelte politiche ed istituzionali nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale di amministrazione condivisa.

Ciò, da un lato, garantendo - quale Associazione maggiormente rappresentativa a livello nazionale sulle disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo - un fattivo apporto ed una contaminazione culturale nei confronti di tutti coloro che, a vario titolo, operano in Enti che si occupano di disabilità o di temi sociali di vario genere, dall'altro, di svolgere attività di *advocacy* e rafforzare la tutela dei diritti in sinergia con le reti che perseguono finalità affini e/o coerenti con quelle di Anffas.

TAVOLI MINISTERIALI

Anffas ha garantito la sua costante partecipazione, mediante la presenza del Presidente e/o delegati, a tavoli, gruppi ed organismi di consultazione promanati e anche promossi dalle Istituzioni, di livello nazionale, tra cui in particolare:

partecipazioni (Presidente) — Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità (OND) - Ministro per le Disabilità

partecipazioni (Presidente e/o delegati) — Osservatorio permanente per l'Inclusione Scolastica - Ministero dell'Istruzione e del Merito

Tavolo permanente di confronto INPS - Associazioni di categoria

incontri (Presidente e/o delegati) — Tavolo tecnico sul Dopo di Noi (I.n. 112/16) e relativi sottogruppi - Ministro per le Disabilità

Parimenti Anffas è stata chiamata a partecipare e/o collaborare all'interno dei tavoli e dei relativi sottogruppi, a livello istituzionale, istituiti nella seconda metà del 2023, di cui all'elenco sottostante, ma le cui attività si sono avviate solamente a partire dai primi mesi dell'anno seguente:

- Tavolo nazionale sui diritti delle persone fragili Ministero della Giustizia (in rappresentanza dell'OND)
- Tavolo tecnico per la redazione di un Testo unico per le disabilità Ministro per le Disabilità e Ministero per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa (Presidente e/o delegato)
- Tavolo tecnico per l'analisi e la definizione di elementi utili per una legge statale sui caregiver familiari Ministero per le Disabilità e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Presidente e/o delegato)

Una partecipazione che non si configura meramente in termini di presenza, ma piuttosto come un impegno alla fattiva collaborazione nella pianificazione ed implementazione di politiche e/o interventi che siano rispettosi della dignità e dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie nonché rispondenti ai nuovi bisogni e alle continue sfide che, nell'evoluzione dei contesti, emergono di volta in volta.

Partendo da tale considerazione e grazie all'apporto e alle esperienze dei componenti del Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale, sono state diverse le occasioni per portare il contributo di Anffas, a livello istituzionale, come ad esempio le note di approfondimento realizzate e sottoposte all'attenzione del Tavolo istituito da INPS – di cui Anffas è parte – in cui sono state riportate alcune criticità segnalate, anche e soprattutto dalle attività della Rete degli Sportelli SAI e dai cittadini che vi si sono rivolti.

Significativa, inoltre, la partecipazione ad eventi istituzionali, quali il convegno "Le buone leggi. Semplificare per far ripartire l'Italia" del 19 settembre 2023, promosso dal Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa in cui anche Anffas, presente all'evento con la partecipazione del Presidente Nazionale, è stata chiamata a dare il proprio contributo.



RETI ASSOCIATIVE E DI TERZO SETTORE

Dal punto di vista della collaborazione con il mondo associativo, privato e del Terzo Settore, anche per il 2023 è stata confermata la volontà di Anffas nel partecipare alle Reti di riferimento, di livello nazionale, europeo ed internazionale, a cui la stessa aderisce, ovvero:









- * e connesse Federazioni regionali e territoriali
- ** e connessi Forum regionali e territoriali

a cui si è aggiunta, proprio nel 2023, l'ammissione quale socio cofondatore, a **FIA** - **Fondazione Italiana per l'Autismo**, che prevede per il raggiungimento dei propri scopi tra le attività di interesse generale:



- «a) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ai sensi del richiamato art. 5, lettera h);
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché con riguardo alle attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi del richiamato art. 5, lettera d);
- c) assistenza, riabilitazione, cura e più in generale prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella G.U. n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, prevalentemente nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico, ai sensi del richiamato articolo 5, lettera c);
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.lgs. 117/17, ai sensi del richiamato art. 5, lettera i).»



- ESECUTIVO FORUM TERZO SETTORE (Presidente)
- COORDINAMENTO FORUM TERZO SETTORE (Presidente)
- CONSULTA WELFARE FORUM TERZO SETTORE (Presidente e/o delegati)
- GIUNTA ESECUTIVA FISH (Presidente)
- CONSIGLIO NAZIONALE FISH (Presidente)
- 5 CONSIGLIO NAZIONALE CIP (Presidente)

Durante tutto il 2023 Anffas, con la partecipazione diretta del Presidente Nazionale e/o per tramite di suoi delegati, ha partecipato a numerosi tavoli, gruppi, seminari, audizioni, etc.

Inoltre è con particolare attenzione che Anffas partecipa attivamente alle Reti di riferimento, anche con l'apporto di proprie figure tecnico-professionali nella definizione di studi, ricerche, documenti e proposte atte a sostenere le famiglie e le persone con disabilità, che l'Associazione rappresenta nella presentazione delle loro istanze.

In tal senso è utile segnalare il coinvolgimento ai lavori della **Consulta Welfare del Forum Nazionale del Terzo Settore** anche del Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale per la realizzazione, ad esempio, dell'approfondimento sulla Legge delega n. 33/23 in materia di Non autosufficienza.

Sono proseguite inoltre collaborazioni con altri Enti, Reti, Movimenti e Gruppi, (AIPD, ANGSA, Gruppo Asperger, UNIAMO, etc.) ad esempio attraverso l'adesione a specifiche iniziative e/o la condivisione di azioni, mobilitazioni ed interventi, ove coerenti e condivisi con i propri obiettivi e con le proprie linee di politica associativa.

Anffas Nazionale, nel perseguimento delle proprie finalità, garantisce impegno e partecipazione attiva e pro-attiva alle Reti associative di riferimento di livello nazionale, sovranazionale e territoriale, a cui la stessa aderisce.

A livello sovranazionale si rammentano le azioni in collaborazione con **Inclusion Europe** - ciò anche grazie all'impegno del componente del Consiglio Nazionale, Maria Cristina Schiratti, delegata per i rapporti internazionali - nell'ambito della quale, nel mese di novembre 2023, è stato organizzato a Roma, presso la sede nazionale, un **momento formativo informativo**, che ha avuto come tema "Comunicazione accessibile e inclusione nella comunità" e che è stata declinata anche relativamente ad argomenti fondamentali come quelli legati alla deistituzionalizzazione (focus: "Vivere in maniera indipendente ed essere inclusi") e alla partecipazione attiva delle persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo nella vita associativa (focus: "Informazione accessibile e partecipazione"). Inoltre Anffas ha collaborato all'indagine - che ha coinvolto 29 paesi, 23 dei quali nell'UE - rispetto agli **Indicatori di Inclusione 2023**.



Sono state altresì mantenute le sinergie e le collaborazioni formali e informali con Reti, realtà associative, anche non necessariamente riconducibili all'area della disabilità ma coerenti con il perseguimento della *mission* associativa.

In tale ambito d'intervento, quindi, trovano rispondenza per il 2023, a titolo di esempio, le collaborazioni con:



Il **Gruppo CRC** per la redazione del 13° Rapporto CRC e, in particolare, per il coordinamento dei gruppi di lavoro dedicati alla stesura dei paragrafi "Salute e Disabilità" e "Il diritto all'istruzione del minore con disabilità".



ASSILT con cui è stato firmato un protocollo d'intesa per promuovere attività volte a migliorare la gestione delle fragilità dei suoi associati e ad accrescere la cultura dei temi sulla disabilità, anche mediante la partecipazione ad uno specifico corso di formazione realizzato in collaborazione con il Consorzio "La Rosa Blu".

Di rilievo sono stati anche i rapporti con il **Comitato Editoriale di VITA**, di cui Anffas è parte, e la **SIAE** attraverso uno scambio costante di informazioni e momenti di riflessione e confronto.

Sebbene firmato nel 2024, sono stati avviati nel corso del 2023 la collaborazione ed il confronto con **ASSOUTENTI APS** – associazione del Terzo Settore impegnata a tutelare e promuovere i diritti fondamentali dei consumatori, in particolare degli utenti dei servizi pubblici – per un apposito protocollo d'intesa.

È proseguito anche il rapporto di collaborazione con Cattolica Assicurazioni, Vannini Editoria Scientifica, Unicredit per il Sociale, Fondazione Telethon (per il supporto e la promozione della ricerca, anche attraverso l'adesione alle campagne di raccolta fondi ed alla Maratona TV di dicembre 2023), ABAIT (con cui Anffas Nazionale e il Consorzio "La Rosa Blu" hanno collaborato nell'ambito del corso formativo "Tecnico di Analisi del Comportamento") nonché alcune realtà del mondo scientifico, quali, l'American Association on Intellectual and Developmental Disabilities, IASSID, International Research Consorzium on Evidence Based Pratices, etc.





FONDAZIONE



















Rilevante è la presenza, a partire da maggio 2023, di Anffas, per il tramite di una figura delegata dello staff nazionale, in seno al *Comitato di ascolto, confronto e approfondimento* sui temi legati al contrasto della povertà educativa minorile, istituito da **'Con i Bambini' Impresa Sociale**. Tale coinvolgimento rappresenta un'opportunità per Anffas di portare all'attenzione del Comitato i bisogni dei minori con disabilità e delle loro famiglie, nonché condividere conoscenze e buone prassi nelle fasi di progettazione dei bandi di "Con i Bambini".

Anffas ha garantito il proprio apporto attraverso la partecipazione ad eventi di rilevanza nazionale come, ad esempio:

- «I Caregivers. Una risorsa da potenziare», organizzato il 14 dicembre a Roma nell'ambito del Corso di perfezionamento su *Terzo Settore. Imprese e Sostenibilità* con il sostegno di UniCredit e il contributo di Luiss DREAM e tra i cui relatori figurava anche il Presidente Nazionale con un contributo sul pensiero associativo rispetto alla figura del caregiver familiare, da riconoscere e valorizzare all'interno di un sistema di Welfare comunitario
- «**Una persona è una persona**», promosso da Intesa Sanpaolo in occasione del Salone Internazionale del Libro di Torino, a cui ha partecipato il Vicepresidente Nazionale per promuovere la consapevolezza sul corretto linguaggio da utilizzare quando si parla di disabilità e di persone con disabilità.

IMPLEMENTAZIONE DELLA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (CRPD)



Anffas ha messo in campo diverse azioni trasversali per il raggiungimento degli obiettivi riguardanti il monitoraggio e l'implementazione della **Convenzione Onu su Diritti delle Persone con Disabilità** in Italia ed il connesso programma biennale d'azione del Governo italiano, con particolare riferimento alle raccomandazioni inviate dalla Commissione Onu (Comitato *ad hoc*) all'Italia rispetto ad alcune discrasie, dalla stessa riscontrata, in merito alla concreta applicazione della Convenzione in Italia.

In particolare, per l'anno 2023, sono state attuate iniziative ed attività atte a:

promuovere l'affermazione dei nuovi paradigmi culturali introdotti dalla Convenzione ed essere protagonisti attivi e proattivi, a tutti i livelli, per affermare il cambiamento culturale e di approccio che la Convenzione impone

garantire - quale Associazione maggiormente rappresentativa a livello nazionale sulle disabilità intellettive e del neurosviluppo - un fattivo apporto ed una contaminazione culturale, anche rispetto ai contenuti della Convenzione, nei confronti di tutti coloro che, a vario titolo, operano in Enti che si occupano di disabilità o di temi sociali di vario genere

svolgere attività di *advocaçy* e rafforzare la tutela dei diritti in sinergia con le reti che perseguono finalità affini e/o coerenti con quelle di Anffas.

EXPO AID 2023

Nell'ottica di una maggiore contaminazione dei valori sanciti dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, Anffas ha partecipato, nelle giornate del 22 e 23 settembre 2023, presso il Palacongressi di Rimini, alla 1[^] edizione del **Convegno EXPO AID 2023 - "io, Persona al centro"**, evento istituzionale per il mondo del Terzo Settore che si occupa di disabilità, promosso dal Ministro per le Disabilità e dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità (OND) con l'obiettivo di discutere di "attuazione della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, partecipazione alla vita sociale, politica e civile di ogni persona e valorizzazione dei talenti e delle competenze di tutti".

La partecipazione di Anffas all'evento è stata garantita nei 6 seminari tematici:

- 1. Accessibilità universale, luoghi della cultura e turismo inclusivi
- 2. Disabilità e Sport: campioni e atleti a confronto
- 3. **Salute e benessere sociale** (con la partecipazione, in qualità di relatrice, di Elisa De Bastiani, Pedagogista di Anffas Trentino)
- 4. Percorsi per l'inclusione lavorativa
- 5. **Disturbi del neurosviluppo: vita, famiglia, opportunità** (con la partecipazione, in qualità di relatore, di Francesco Addolorato, Responsabile autismo di Anffas Policoro)
- 6.**Il Progetto Individuale di Vita: le basi** (con la partecipazione, in qualità di relatore, del Presidente Nazionale Anffas, Roberto Speziale)



Parimenti è stato possibile presentare e diffondere, attraverso uno spazio espositivo appositamente dedicato, molte delle progettualità in atto quali, ad esempio, AI Coach, Agenzia Nazionale Anffas Antidiscriminazione, Le Parole Giuste, Self-Advopoly, Matrici ecologiche e dei sostegni, Univers@bility, etc.

All'evento sono state anche presentate le iniziative di alcune realtà locali: era, infatti, presente Anffas Policoro, che ha presentato "PeperonAut", progetto di inclusione lavorativa di ragazzi nello spettro dell'autismo, mentre nello spazio espositivo di Anffas Nazionale sono stati illustrati il laboratorio di ceramica della Fondazione Anffas Grottammare, volto ad offrire alle famiglie un servizio di sollievo e alle persone con disabilità ivi impegnate possibili tirocini formativi nella realizzazione dei manufatti, e Speriment'Azione Accessibile, progetto promosso da MovidAbilia e Anffas Nazionale che nasce con la scopo di testare, sviluppare e mettere a sistema le migliori prassi nazionali e internazionali in fatto di cultura e movida accessibili e fruibili da tutte le tipologie di utenza, con particolare riferimento alle persone con disabilità fisiche, sensoriali e intellettive.

L'impegno della Rete Anffas è stato testimoniato altresì da Anffas Mirandola - con l'iniziativa della Frolleria - ed Anffas Sibillini, strutture che si sono rese disponibili a portare il proprio contributo in occasione dell'evento enogastronomico serale di venerdì 22 settembre, con i loro prodotti tipici.

La partecipazione di Anffas ha visto il suo momento *clou* con il toccante e significativo monologo di **Enrico Delle Serre, Portavoce della PIAM**, che ha rappresentato in assoluto la prima volta in cui una persona con disabilità intellettiva e del neurosviluppo ha rivendicato in prima persona e davanti ad una platea di un evento pubblico, i diritti di tutte le persone con disabilità.





LE PAROLE GIUSTE

Tra gli interventi volti alla conoscenza, diffusione e concreta applicazione della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, di rilevante importanza è stato il lavoro inerente al cofanetto "Le Parole Giuste", promosso in collaborazione con il Ministro per le Disabilità e presentato alla 16ma Conferenza degli Stati parte della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (COSP-16) nel giugno 2023.

Con il patrocinio di FISH e FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità) si è proceduto ad un lavoro di rivisitazione ed aggiornamento della Guida "Le parole giuste. Media e persone con disabilità", realizzata in collaborazione con Intesa Sanpaolo nel 2021.

Alla pubblicazione, tradotta anche in lingua inglese, è stata inoltre acclusa la Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità in versione facile da leggere (Easy to Read - ETR) e Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), anch'esse in lingua italiana e inglese, stampata su carta riciclata a cura del laboratorio *Experimenta* di Anffas Ortona.

Il cofanetto, che racchiude i due volumi e gli opuscoli allegati, è stato presentato ed offerto agli interlocutori di numerosi Paesi, nonché delle Nazioni Unite, incontrati dal Ministro Locatelli nel corso della COSP-16 a New York, quale contributo italiano al processo di evoluzione della terminologia, e con essa del cambiamento profondo nel modo di guardare alla disabilità.

Redatta in ETR e CAA nonché in una versione online accessibile per le persone cieche, tale pubblicazione raccoglie in un unico volume il **lessico corretto da utilizzare in riferimento al mondo della disabilità**. Ciò in quanto le parole utilizzate in modo inadeguato in relazione alla disabilità possono essere fonte di pregiudizi e discriminazioni, di violenza verbale e bullismo, di pietismo e drammatizzazione eccessiva: una modalità d'uso, questa, purtroppo ancora fortemente e ampiamente radicata nella nostra società e specchio di una cultura arretrata e decisamente lontana dai paradigmi della CRPD.

Proprio per questo motivo, attraverso tale Guida, Anffas intende offrire ulteriori spunti di riflessione sulla necessità di un avanzamento culturale e fornire un utile strumento per la generalità dei cittadini, i decisori politici, le istituzioni, gli operatori del settore dei *mass media* e del settore giudiziario e chiunque si occupi di garantire e/o erogare prestazioni e servizi alla collettività.





Il cofanetto è a disposizione di tutti ed accessibile digitalmente sul sito di Anffas

CLICCA QUI

SVILUPPO, RICERCA ED INNOVAZIONE

Sono state attuate iniziative ed attività atte a far avanzare l'intero sistema di presa in carico delle persone con disabilità verso il modello bio-psico-sociale della disabilità, riorientando in tal senso l'intera Rete dei Servizi e delle prestazioni, i sistemi di valutazione multidimensionale, la misurazione dell'efficacia degli interventi e la rilevazione dell'impatto sul miglioramento dei diversi domini della Qualità della Vita.

Il tutto sia nel quadro di un nuovo assetto normativo regolatorio delle attività e dei servizi sia all'interno degli stessi servizi gestiti da Anffas.

MATRICI ECOLOGICHE E DEI SOSTEGNI

Nell'ambito delle azioni di sviluppo e ricerca, significativa è stata la predisposizione di specifici appuntamenti formativi dedicati alla promozione e conoscenza del software "Matrici ecologiche e dei sostegni", sistema innovativo che, nell'ultima versione 3.0, orienta la redazione del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato ex. art 14 l.n. 328/00, anche in relazione all'applicazione della I.n. 112/16, della Legge delega n. 227/21 e dei conseguenti decreti attuativi.



In tale contesto è stata altresì implementata la rete dei "Matricisti Anffas" ovvero dei professionisti che, grazie ad un apposito percorso formativo (di aggiornamento o di formazione ex novo), concorrono ad infrastrutturare il sistema socio-sanitario legato alla valutazione multidimensionale per la redazione dei Progetti di Vita.





Nel corso dell'anno 2023, in collaborazione con il Consorzio "La Rosa Blu", Anffas Nazionale ha promosso l'organizzazione dei sequenti corsi di formazione:

- Progettare Qualità di Vita: corso base per diventare Matricista VII edizione (maggio/luglio 2023) - con la partecipazione di 99 operatori
- Corso di aggiornamento annuale per Matricisti Anffas (7 novembre 2023) con la partecipazione di 146 operatori

Per maggiori informazioni su tale formazione è possibile consultare il Bilancio Sociale 2023 del Consorzio "La Rosa Blu".

GIORNALE ITALIANO DEI DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

Anche nel 2023 Anffas ha continuato ad avvalersi della preziosa collaborazione di Vannini Editoria Scientifica nell'ambito della quale, tra le numerose ed importanti iniziative promosse, particolare rilievo assume il Giornale Italiano dei Disturbi del Neurosviluppo (GIDN).

Si tratta di una rivista quadrimestrale a tiratura nazionale, che propone articoli di riflessione ed inquadramento dei problemi legati ai disturbi del neurosviluppo, grazie anche a contributi di ricerca, rassegne ed esperienze di qualità in grado di concorrere alla costruzione di conoscenze condivise e affidabili, che possano avere ricadute importanti sul piano operativo.

In particolare, oltre alle attività di promozione e pubblicità di GIDN, per il piano editoriale 2023, è stata cura di Anffas redigere e/o segnalare i seguenti contributi:

- "Autismi: prima le persone. Il punto di vista delle famiglie", a cura di Roberto Speziale, Presidente Nazionale Anffas (aprile 2023), finalizzato a ribadire il posizionamento di Anffas sul tema dei disturbi dello spettro autistico.
- "Progettare servizi riabilitativi per l'autismo in età evolutiva secondo indicatori di qualità di vita", a cura del dott. Paolo Meucci, Responsabile del Centro per l'autismo e l'età evolutiva "Mafalda Luce" di Fondazione Renato Piatti a m. Anffas (agosto 2023), finalizzato a riflettere su come i concetti e gli indicatori di Qualità di Vita possano condizionare l'azione di un servizio di riabilitazione per l'autismo fin dalla sua fase progettuale.
- "Malattie rare, disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo: Anffas in prima linea", elaborato di Anffas Nazionale (dicembre 2023) dedicato alla correlazione delle malattie rare con le disabilità intellettive e del neurosviluppo.



In collaborazione con la casa editrice Vannini Editoria Scientifica, Anffas ha dato avvio alla linea "Uno per tutti e tutti per uno", una collana editoriale nata per raccogliere in maniera sistematica e diffondere a livello nazionale tutti gli studi, le buone pratiche, le esperienze, i progetti, la ricchezza culturale, scientifica e pratica della Rete.

Il motto che la rappresenta, "Uno per tutti e tutti per uno", ne illustra lo spirito e la struttura, evocando la forza che nasce dalla condivisione, dal sostegno reciproco, dal mettere in comune la propria energia, forza, esperienza.

Tre sono stati i volumi pubblicati nel corso del 2023 che hanno arricchito la Collana Anffas e hanno dato voce alle peculiarità e alle testimonianze di alcune realtà locali:



"Di mani fan battito gli occhi"

AA.VV. a cura di Francesca Pennati Raccolta di poesie scritte da ragazze e ragazzi con disabilità nell'ambito di "Narrarsi", laboratorio di scrittura creativa ed autobiografica nato presso il CSE "Officine Galilei", Coop. Soc. Punto d'Incontro a m. Anffas, nell'anno 2015.



"Chiudi gli occhi... e guardami"

A cura di Marcella Zordan Borgo (socia onoraria di Anffas Schio) L'autrice scrive della sua famiglia e della sua esperienza di due figli con disabilità grave aprendo il suo cuore.



"ViviAmo le città. Esperienze universalmente accoglienti e inclusive", AA.VV. a cura di Chiara Mortari, Ida Foroni, Veronica Bulla Nei vari contesti della vita comune c'è un bisogno urgente di passare a una nuova cultura plurale, una cultura del noi che prevede logiche organizzative e sociali di diritto comune per tener conto degli aspetti diversificati e complessi presenti in ogni luogo.

Univers@bility è un **progetto culturale** realizzato in collaborazione con Vannini Editoria Scientifica, di cui Anffas Nazionale è partner, che ha l'obiettivo, attraverso attività ad alta valenza culturale, di promuovere una vera e propria piazza virtuale in cui condividere idee, riflessioni e formulare proposte.

Il focus del progetto Univers@bility è fortemente centrato sui paradigmi introdotti dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità e sulla promozione dell'approccio alla disabilità basato sui diritti umani, civili e sociali e sulla Qualità della Vita.

Nello specifico Univers@bility si compone di:

- un **sito web** (<u>www.universability.it</u>) articolato in tre sezioni distinte:
 - 1.**blog** sezione dedicata alla pubblicazione di articoli, interviste, esperienze, progetti ed approfondimenti sul mondo della disabilità e non solo
- 2.**forum** spazio in cui è possibile confrontarsi sui temi legati alla disabilità confrontandosi all'interno di una "piazza" virtuale
- 3.**shop solidale** *e-commerce* per gli abbonati che possono effettuare i loro acquisti usufruendo di particolari extra sconti rispetto ai normali prezzi di mercato
- la **rivista Univers@bility** in formato *e-book* in cui vengono affrontati temi di particolare valenza culturale afferenti al mondo della disabilità, all'attualità e al welfare in genere.

In particolare, la rivista è editata in formato digitale e redatta, a cadenza trimestrale, in un linguaggio chiaro e divulgativo. Il piano editoriale, progettato annualmente, prevede un focus culturale e un focus scientifico, strutturati seguendo l'articolazione degli **otto domini della Qualità della Vita** (Sviluppo Personale, Autodeterminazione, Relazioni Interpersonali, Inclusione Sociale, Diritti ed Empowerment, Benessere Emozionale, Benessere Fisico, Benessere Materiale).









Pubblicazioni 2023



All'interno di tali pubblicazioni, significativo è stato il contributo proveniente dalla Rete Anffas, ingaggiata in prima persona per condividere progettualità e buone prassi; si segnala, ad esempio, il contributo all'interno del numero di aprile 2023, a firma di Marco Bollani ed Angelo Nuzzo rispetto alla Ricerca/Azione condotta nell'ambito del progetto *Includi*, che ha portato alla realizzazione delle Linee Guida per progettare la Vita Indipendente.

RICERCA-AZIONE

È proseguita l'attività di "RICERCA-AZIONE" che, avviata nel 2022, è nata dalla necessità di definire un percorso di progressiva riqualificazione degli attuali servizi semi-residenziali e residenziali, in chiave inclusiva.

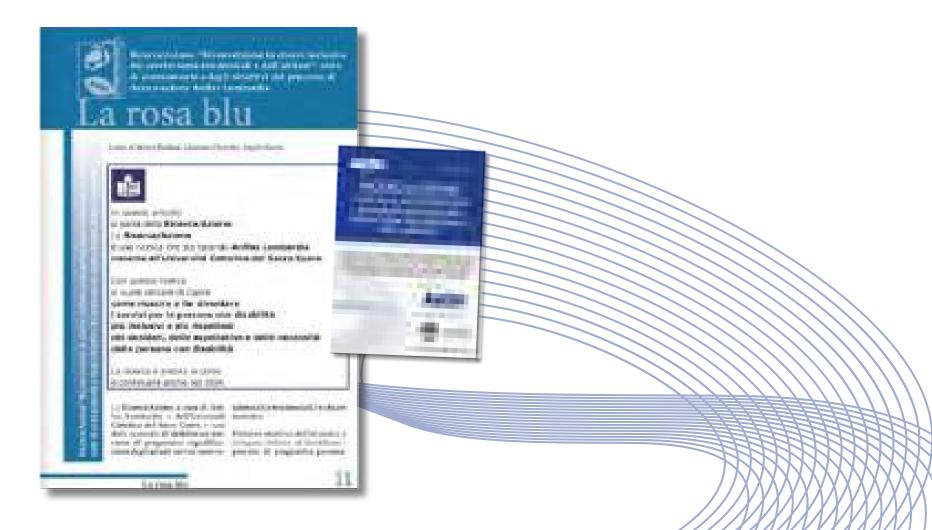
Primario obiettivo dell'iniziativa è indagare, definire ed identificare i processi di progressiva personalizzazione degli interventi all'interno della rete dei servizi esistenti per identificare un set di indicatori, che possa favorire la loro riqualificazione verso modelli di funzionamento che garantiscano interventi più inclusivi, flessibili e valutabili rispetto agli esiti di qualità della vita e benessere personale e più personalizzabili, favorendo anche soluzioni abitative in contesti di civile abitazione adeguatamente supportati per le persone con disabilità nel rispetto dell'art. 19 della Convenzione Onu sui Diritti della Persone con Disabilità.

Nello specifico, all'inizio del mese di novembre 2023, si è svolto un incontro con il team dei ricercatori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per rimodulare le tempistiche del processo di ricerca e definire le metodologie e la costruzione del campione per la raccolta di buone prassi presenti nei servizi per la disabilità, potenzialità e criticità.

Per quanto riguarda le attività di ricerca si è definito di:

- raccogliere le voci dei destinatari (persone con disabilità e familiari) per comprendere le loro posizioni rispetto ai dati emersi dall'analisi del processo di progettazione personalizzata raccolti precedentemente;
- coinvolgere interlocutori istituzionali per comprendere se l'approccio di riqualificazione progettuale degli interventi risulta coerente con gli obiettivi di cambiamento verso cui le istituzioni tendono nell'attuale fase di transizione di welfare della disabilità.

Alla fine del 2023 la Ricerca-Azione ha restituito una realtà di organizzazioni e servizi molto impegnati nella realizzazione di una presa in carico caratterizzata da progetti di qualità, capaci di cogliere l'unicità delle singole persone con disabilità, delle loro reti e dei loro ambiti di vita e orientati verso una promozione della loro capacitazione ed inclusione.



PROGETTI

Sono state attuate iniziative ed attività atte a garantire lo sviluppo e l'implementazione di progettualità già avviate o da avviare *ex novo*, in ambito culturale-scientifico-formativo-informativo, per il perseguimento della *mission* associativa. Ciò al fine di raggiungere il duplice risultato di "elevare la conoscenza e fare cultura" sulle tematiche afferenti le disabilità intellettive e del neurosviluppo e ricercare soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari. Il tutto coniugando gli aspetti culturali, teorici e scientifici alla necessità di mettere in campo soluzioni e risposte concrete per le persone, le famiglie e la comunità.



2018-PAS-01836 Dalla scuola alla vita: andata e ritorno - percorsi di sostegno all'inclusione sociale dei ragazzi con disabilità

Bando "Un passo avanti" emanato dall'impresa sociale "Con i bambini" nel 2018 ed al quale Anffas Nazionale partecipa in partenariato con una ampia rete di soggetti

Anche nel corso del 2023 Anffas Nazionale ha proseguito l'attività di elaborazione dei kit di lavoro che si traducono in **guide operative**, **dispense e pillole formative**, vertenti sulle tematiche oggetto della formazione nazionale realizzata e rivolte a insegnanti, operatori, familiari ed alunni, con e senza disabilità. Tale materiale si configura a supporto delle attività laboratoriali e formative realizzate a seguito della formazione territoriale dei facilitatori.

Si tratta di un'**attività trasversale** per l'intero periodo di svolgimento del <u>progetto INCLUSI</u> che prevede diverse fasi di confronto e revisione con tutti gli *stakeholder*.

Nel 2023 sono stati, quindi, realizzati dei momenti di confronto con i partner progettuali per la pianificazione delle attività di natura laboratoriale da mettere in campo nel corso del I semestre anno 2024 e da realizzare con gli Istituti scolastici coinvolti.

Le competenze di Anffas sono dedicate, all'interno dell'iniziativa, a formare il personale scolastico, ma non solo, sulle modalità più efficaci per sostenere i processi decisionali, l'autodeterminazione, l'autorappresentanza e la partecipazione attiva degli alunni e degli studenti con disabilità.

AI COACH



Realizzato grazie al contributo di Fondazione TIM che è espressione dell'impegno sociale di TIM e la cui missione è promuovere la cultura del cambiamento e dell'innovazione digitale, favorendo l'inclusione, la comunicazione, la crescita economica e sociale

Obiettivo del <u>progetto Al Coach</u> è realizzare un *coach* virtuale dotato di Intelligenza Artificiale che supporti le persone nello spettro dell'autismo nell'**implementazione di comportamenti** adattivi ed autonomie nei vari ambiti di vita, con particolare riguardo alle abilità comunicative e relazionali e all'autodeterminazione.

Co-finanziato da Fondazione Tim, il progetto ha avuto formalmente inizio nel mese di marzo 2021 con l'organizzazione di riunioni bisettimanali di accordo tra Anffas e i partecipanti al progetto, quali ANGSA (partner ufficiale), Giuliaparla Onlus, Gruppo Asperger Onlus, IDEGO-Psicologia Digitale, e l'Università di Trento (UNITN) - Department of Information Engineering and Computer Science (quest'ultima, in particolare, si è occupata della creazione dell'applicativo).

Importante è stata anche la partecipazione nelle fasi di sperimentazione del prototipo dell'app, con il coinvolgimento di **25 partecipanti**, da parte della Cooperativa Anffas Biellese Integrazione e di Anffas Per Loro.

Concluso formalmente nell'agosto del 2023, il progetto ha visto il rilascio di un applicativo software utilizzabile sui dispositivi mobili in grado di **sollecitare, raccogliere, misurare, apprendere, elaborare e restituire** all'utilizzatore e alla sua rete di sostegno informazioni utili al rafforzamento delle competenze di cui sopra.

Unitamente è stata realizzata **1 guida** sull'utilizzo dell'applicativo e della piattaforma web



AAA - Antenne Antidiscriminazione Attive

Realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'annualità 2020 a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore di cui all'art. 72 del decreto legislativo n.117/2017



Co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il <u>progetto "AAA - Antenne Antidiscriminazione Attive"</u> ha avuto, come focus, il riconoscimento e il contrasto alla discriminazione delle persone con disabilità, in particolare con disabilità intellettive e del neurosviluppo, e delle loro famiglie, nonché la declinazione del concetto di accomodamento ragionevole previsto dalla Convenzione Onu sui Diritti per le Persone con Disabilità.

Iniziato il 15 settembre 2021 e concluso il 15 marzo 2023, il progetto si è sviluppato su diversi fronti:

- lo studio, l'approfondimento, la ricerca e il monitoraggio sulle modalità per garantire concretamente la prevenzione ed il contrasto della discriminazione basata sulla disabilità, a partire dall'individuazione delle possibili modifiche da apportare alla l.n. 67/06 e dalla definizione ed introduzione nel paradigma italiano del concetto di accomodamento ragionevole (grazie alla collaborazione con ISGI Istituto di Studi Giuridici del CNR, che ha curato un'analisi in tal senso, pubblicata all'esito del progetto);
- la messa in rete di soggetti attivi o attivabili, interni e esterni ad Anffas (sportelli informativi, enti pubblici e privati, associazioni legittimate ad agire ai sensi della l.n. 67/06, etc.);
- la formazione (**590 partecipanti**) di tutti i soggetti (a partire dalle stesse persone con disabilità, specie intellettive) coinvolti nel contrasto alla discriminazione sulle modalità per riconoscerla e contrastarla, sviluppando una rete attiva di volontari (tra cui le stesse persone con disabilità intellettive) che divengano "Antenne Antidiscriminazione";
- il supporto concreto nei confronti delle persone con disabilità e dei loro familiari per il riconoscimento ed il contrasto delle discriminazioni, anche da un punto di vista giudiziario, e nei confronti di enti (pubblici e privati) attraverso consulenze su piani di eliminazione delle discriminazioni e per l'attivazione di condizioni di pari opportunità;
- le attività di impulso, sensibilizzazione ed informazione della comunità tutta ai fini di facilitare il cambiamento culturale necessario.

All'esito del progetto sono stati prodotti e diffusi **6 toolkit** (distinti in base ai target) unitamente a **2 pubblicazioni** inerenti, rispettivamente, ai risultati della consultazione pubblica avviata ad agosto 2022 sul fenomeno discriminatorio in Italia e alle raccomandazioni per i decisori politiciistituzionali.















HONE DELLE PERSONE CO

"AAA – Antenne Antidiscriminazione Attive" è stato un progetto ambizioso che, oltre alla partecipazione di una moltitudine di soggetti, interni ed esterni alla Rete, ha visto la collaborazione di importanti realtà impegnate sul tema della disabilità, tra cui, ABC, AIPD, ANGSA, FISH, Forum Nazionale del Terzo Settore, Garante Nazionale delle persone detenute o private delle libertà personale, LEDHA, Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità, UNAR, UNIAMO, nonché la Fondazione Nazionale Anffas "Durante e Dopo di Noi".



Parimenti, nel corso del 2023, sono state elaborate e presentate nuove iniziative, attraverso l'adesione a specifici bandi, che impegneranno Anffas Nazionale per le prossime annualità.

TUTTINCLUSI - Ridurre le ineguaglianze promuovendo l'inclusione sociale

Progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. - anno 2023. Avviso n. 2/2023



Il <u>progetto TuttInclusi</u> si propone di perseguire l'Obiettivo 10 dell'Agenda 2023 "Ridurre le ineguaglianze" attraverso **4 assi di azioni** che si realizzeranno contemporaneamente, per implementare l'inclusione sociale delle persone con disabilità, specie intellettive e del neurosviluppo, in ogni ambito della loro vita.

Gli assi prevedono:

- percorsi di riflessione, sensibilizzazione e confronto tra giovani con e senza disabilità, finalizzati alla formazione e coinvolgimento delle persone giovani nonché alla costruzione di reti generative di inclusione sociale
- l'avanzamento della cultura inclusiva tramite l'implementazione di strumenti di accountability, il miglioramento delle performance degli Enti del Terzo Settore nonché la diffusione dei paradigmi contenuti all'interno del CQA di Anffas
- attività di studio, ricerca e sperimentazione, attraverso un modello standardizzato, per la realizzazione di una transizione inclusiva dei servizi
- il coinvolgimento, trasversale agli altri tre assi di intervento, della Rete Nazionale Antidiscriminazione Anffas, ovvero gli attivisti, gli sportelli territoriali e l'Agenzia Nazionale Antidiscriminazione Anffas.

INFO POIN



Progetto NGEU - Next Generation EU attraverso i fondi destinati al PNRR -Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, M1C3 - Investimento 3.3 -Supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale

Approvato il 25 settembre 2023 e con avvio previsto il 1º marzo 2024, il <u>progetto Info Point</u> è volto a promuovere il paradigma introdotto dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità in tema di "Accessibilità Universale", nel pieno rispetto degli artt. 9 (Accessibilità) e 21 (Libertà di espressione e opinione e accesso all'informazione) della Convenzione stessa.

Nel concreto, attraverso tale progetto, si intende migliorare l'accessibilità dei luoghi della cultura (es. musei, aree archeologiche, etc.) in Italia mediante la stesura di guide e documenti in linguaggio facile da leggere e da capire (Easy to Read - ETR) e in Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), la realizzazione di percorsi formativi dedicati e la creazione di un apposito database.

iDEM - Innovative and Inclusive Democratic Spaces for Deliberation and Participation



Programma Horizon Europe

Approvato il 20 novembre 2023 e con avvio previsto il 1º gennaio 2024, il <u>progetto iDEM</u> è una progettualità di livello europeo che ha come obiettivo quello di **capire come la democrazia può essere inclusiva in un mondo digitale**.

In particolare Anffas Nazionale avrà il compito di sperimentare le tecnologie e i programmi software che, sviluppati nel corso del progetto, vogliono semplificare i documenti sugli affari pubblici ed adattarli alle esigenze dei destinatari, utilizzando tecniche di Intelligenza Artificiale e di elaborazione del linguaggio naturale.

LIBERI DI SCEGLIERE... DOVE E CON CHI VIVERE

Realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e politiche sociali per l'annualità 2018 a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore di cui all'art.72 del decreto legislativo n.117/2017



Sono proseguite le attività concernenti la **valutazione d'impatto** del <u>progetto "Liberi di scegliere... dove e con chi vivere"</u>, avviato il 10 settembre 2019 e concluso il 3 dicembre 2021.

In linea con quanto previsto dal piano progettuale, nel corso del 2023 sono stati realizzati un totale di **4 incontri** per *focus group*, seguiti dal lancio di un apposito questionario, a cui hanno risposto **328 partecipanti**, contribuendo alla redazione della relazione finale, pubblicata il 27 novembre 2023.

A conclusione della valutazione d'impatto è, quindi, emerso che:

«[...] si può affermare che alcuni elementi di cambiamento di lungo corso, già segnalati nel rapporto intermedio, sono ancora presenti e, in parte, sembrano essere più facilmente individuabili. I dati raccolti indicano che ci sono degli effetti prodotti dalla sperimentazione, soprattutto per quanto riguarda il cambio di mentalità e i comportamenti delle famiglie. A questo si aggiunge uno sviluppo consolidato delle competenze degli operatori delle equipe. Sia la maggiore consapevolezza delle famiglie sia le competenze rafforzate degli operatori sembrano essere stati dei fattori in grado di incidere molto spesso nei rapporti con la pubblica amministrazione. I miglioramenti dei rapporti con gli enti pubblici, come conseguenza, sembrano portare a forme di collaborazione proficue.»

FORMAZIONE

Nella complessità e continua evoluzione del mondo che cambia, la formazione rappresenta un imprescindibile strumento ed un'opportunità per accrescere le proprie competenze. In particolare, quando si tratta di disabilità, è necessario che i vari soggetti (persone con disabilità, famiglie, amministratori e leader associativi, professionisti ed operatori del settore) siano costantemente aggiornati ed informati.

Ed è proprio in quest'ottica che Anffas, in collaborazione con il Consorzio "La Rosa Blu", ha promosso nel corso del 2023 una serie di percorsi, momenti ed eventi formativi, a livello nazionale, regionale e locale, sia in presenza che a distanza, sulle prioritarie tematiche di interesse della Rete, quali comunicazione accessibile, Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, Matrici ecologiche e dei sostegni, Progetto di Vita, Durante e Dopo di Noi, strumenti di tutela giuridica, inclusione scolastica, etc.



In particolare, la finalità dei corsi di formazione proposti è stata quella di:

- garantire la diffusione, crescita e contaminazione culturale, tecnica e politica dei soggetti sia interni che esterni all'Associazione e l'empowerment delle persone con disabilità e dei loro familiari
- potenziare la *capacity building* della Rete Anffas, nonché attivare sistemi di autocontrollo ed innalzamento dei livelli di qualità, valutazione delle performance e dell'impatto sociale
- acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza rispetto alle opportunità offerte dalla Riforma del Terzo Settore
- acquisire competenze per operare con maggiore efficacia all'interno delle comunità di riferimento, anche attraverso la messa in atto degli strumenti di amministrazione condivisa, a partire dagli istituti della co-progettazione, della co-programmazione e del convenzionamento
- migliorare le *performance*, la capacità di lavorare per obiettivi, l'utilizzo dei nuovi strumenti di rendicontazione sociale, potenziando gli aspetti reputazionali dei singoli enti e dell'intera Rete
- acquisire un "linguaggio comune" per affrontare in maniera consapevole e condivisa e rendere operativi temi quali, ad esempio, diritti umani, non discriminazione, pari opportunità, progetto individuale, qualità di vita e servizi inclusivi
- acquisire e potenziare competenze tecniche e professionale da parte degli operatori e professionisti e docenti che, a vario titolo, si occupano di interventi, servizi e prestazioni in favore delle persone con disabilità intellettive del neurosviluppo.

Parimenti a ciò si è affiancata l'attività di formazione specifica e le attività di consulenza e formazione ad alta personalizzazione, svolti sull'intero territorio nazionale, adattati alle specifiche esigenze organizzative del contesto.

Anffas Nazionale è riconosciuta quale ente accreditato e qualificato ai sensi della Direttiva n. 170/16 quale soggetto che offre formazione per lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola.



Dal punto di vista dei contenuti le azioni formative hanno riguardato:

- Riforma del Terzo Settore, procedure di iscrizione al RUNTS e adempimenti successivi
- Nuovi schemi di bilancio e connessi adempimenti contabili e fiscali
- Redazione del bilancio sociale
- Implementazione del Codice di Qualità ed Autocontrollo e relativo Manuale
- L'infrastrutturazione del sistema legato alla valutazione multidimensionale per la redazione dei progetti individuali, ovvero l'implementazione e l'aggiornamento della rete dei "Matricisti Anffas"
- L'aggiornamento ed il potenziamento delle competenze degli operatori degli Sportelli SAI, nonché degli sportelli abilitati al rilascio della Disability Card
- L'aggiornamento ed ampliamento della conoscenza e dell'utilizzo del "linguaggio facile da leggere"
- L'aggiornamento ed ampliamento della conoscenza sul tema della "non discriminazione", potenziando altresì le funzioni delle associazioni inserite nell'elenco degli Enti legittimati ad agire ai sensi e per gli effetti della l.n. 67/06.



A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si segnala che per l'anno 2023 Anffas ha organizzato il corso di formazione "ABA tra i banchi di scuola", accreditato presso il MIUR, attraverso la piattaforma digitale S.O.F.I.A., con la possibilità di utilizzare la "Carta del docente".

Realizzato in collaborazione con il Consorzio "La Rosa Blu" e IESCUM, l'offerta formativa è stata erogata in modalità webinar live, dal 14 marzo al 27 aprile 2023, per un totale di 11 incontri (40 ore formative) e a cui hanno preso parte **9 partecipanti**, di cui 4 hanno usufruito dell'accreditamento.

È stato inoltre organizzato il corso "Disabilità intellettive e autismo a scuola, che fare? SOS scuola - kit di primo intervento", anch'esso accreditato presso il MIUR ed erogato in modalità webinar live nelle giornate del 22 e 29 maggio 2023 con 41 partecipanti.



Rilevanti anche le iniziative formative organizzate nell'ambito del progetto INCLUSI in cui Anffas Nazionale, in qualità di partner progettuale, ha supportato il Consorzio SiR (ente aderente alla Rete Anffas) nell'accreditamento per la formazione della figura del "Mentor" rivolta ai docenti degli istituti scolastici.

Mentor: strumenti e strategie per promuovere partecipazione lavorativa e Qualità di Vita

- I ed. Corso webinar live dal 11 gennaio al 15 febbraio 2023 **25 partecipanti**
- II ed. Corso webinar live dal dal 22 febbraio al 4 aprile 2023 16 partecipanti

Tra le iniziative formative realizzate da Anffas Nazionale in collaborazione con il Consorzio "La Rosa Blu", è da segnalare il percorso organizzato per ASSILT e finalizzato allo sviluppo e al potenziamento del servizio "La linea sanitaria".

Per maggiori informazioni sulla formazione realizzata è possibile consultare il <u>Bilancio</u> <u>Sociale 2023</u> del Consorzio "La Rosa Blu".

Rilevante, infine, è stata l'attenzione di Anffas Nazionale nell'organizzazione, in data 18 novembre 2023, di un momento informativo/formativo, aperto a tutti, con il Prof. Pierluigi Strippoli, responsabile della ricerca sperimentale e clinica "La ricerca sulla trisomia 21 – DIBINEM" condotta dall'Università di Bologna.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Le politiche di comunicazione ed informazione hanno permesso all'Associazione di mantenere alta l'attenzione sulle disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo così come di garantire una migliore collocazione dei temi legati alla disabilità nel contesto comunitario, dando voce e visibilità alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

In particolare, nel corso del 2023, sono state attuate iniziative ed attività atte a promuovere e diffondere, a tutti i livelli, i paradigmi culturali e valoriali afferenti ai temi della disabilità, quali non discriminazione, pari opportunità, diritti umani, civili e sociali, inclusione sociale, centralità della persona, con un'attenzione particolare all'utilizzo, in primis, e alla promozione del corretto linguaggio, per descrivere la condizione con disabilità e parlare di persone con disabilità nel pieno rispetto della loro dignità.



MATERIALE INFORMATIVO E DI SENSIBILIZZAZIONE RIVISTA ANFFAS "LA ROSA BLU"

La <u>Rivista Anffas "La Rosa Blu"</u> è un importante prodotto editoriale che rappresenta per la rete un forte strumento di comunicazione, informazione e sensibilizzazione relativamente ai temi di primario interesse per tutte le persone con disabilità e le loro famiglie nonché per tutte le strutture associative, poiché veicola contenuti di approfondimento di elevato spessore e massima qualità su molteplici argomenti anche di livello politico-istituzionale.



L'edizione di luglio 2023, dal titolo "Costruire l'Anffas del futuro nel nuovo Terzo Settore", al cui interno sono state illustrate le più importanti novità che hanno interessato la Rete Anffas, a partire dall'attuazione della Riforma del Terzo Settore fino all'approvazione del Codice di Qualità e Manuale di Autocontrollo di Anffas nell'Assemblea Nazionale del 1 e 2 luglio 2023, a Bologna.

Pubblicazioni 2023

2

L'edizione di dicembre 2023, dal titolo "Anffas: agente di cambiamento ed innovazione!" dedicata alle progettualità e alle buone prassi portate avanti dalla Rete a dimostrazione di come «le soluzioni innovative esistano e si possono praticare, con l'obiettivo di promuovere un miglioramento globale della Qualità di Vita delle persone che usufruiscono di tali servizi»



AGENDA ASSOCIATIVA ANFFAS

L'<u>Agenda Anffas</u> è un prodotto editoriale realizzato in collaborazione con Vannini Editoria Scientifica e, oltre a rappresentare un prodotto di pratico utilizzo, ha anche una grande valenza culturale in quanto al suo interno, di anno in anno, è trattato ed approfondito uno specifico tema di particolare interesse per Anffas tutta.

Sono state distribuite su tutto il territorio nazionale **6.500 copie** dell'Agenda Associativa 2023 intitolata "#LeParoleGiuste", argomento su cui, a seguito della collaborazione con Intesa Sanpaolo per la realizzazione della Guida "Le parole giuste. Media e persone con disabilità", Anffas ha deciso di dedicare un approfondimento e di ribadire l'importanza dell'utilizzo di un corretto linguaggio, fortemente ancorato ai paradigmi della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, per descrivere e parlare di disabilità e di persone con disabilità.

Nel corso del 2023 si è inoltre lavorato alla produzione e realizzazione dell'Agenda Associativa 2024, avente come titolo "Anffas contro ogni forma di discriminazione", tema particolarmente pregnante ed in linea con il percorso che ha visto l'intera Rete impegnata nel progetto, di livello nazionale, "AAA – Antenne Antidiscriminazione Attive" che, tra i risultati raggiunti, ha portato alla costituzione della prima Agenzia Nazionale per il contrasto ad ogni forma di discriminazione basata sulla disabilità.









SITO, SOCIAL NETWORK ED INFORMAZIONE ONLINE

IL PORTALE

Anche per il 2023 Anffas Nazionale ha fatto un utilizzo massivo dello strumento del portale associativo (<u>www.anffas.net</u>), quale principale contenitore delle notizie riguardanti le disabilità intellettive, i disturbi del neurosviluppo e le malattie rare sui diversi piani (normativo, sanitario, sociale) nonché degli aggiornamenti sui principali progetti attuati a livello nazionale.

Si tratta, quindi, di uno strumento dal duplice utilizzo: da un lato, veicolo delle notizie provenienti dal mondo Anffas a livello nazionale, regionale e locale; dall'altro, contenitore dei documenti di analisi e di approfondimento realizzati nei vari ambiti di attività (es. pillole informative, commenti a cura del Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale, etc.).





A partire dal 1º luglio 2023 è entrata ufficialmente in vigore la nuova piattaforma di analisi dei dati web **Google Analytics 4 (GA4)** che, rispetto alla precedente versione, presenta nuove funzionalità e novità sostanziali. Il software ha sostituito definitivamente la precedente versione Google Analytics 3 o Universal Analytics, che non è più utilizzabile a partire da tale data.

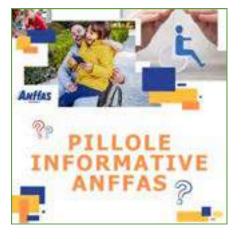
Dato che non è più possibile tracciare i dati di accesso al sito con il vecchio sistema, il periodo di analisi considerato tiene conto unicamente dei dati censiti con il nuovo sistema dal 1º luglio al 31 dicembre 2023 (6 mesi).



Collegato al portale associativo è il servizio di newsletter che rappresenta un canale di informazione, distinto per cadenza settimanale, giornaliera e mensile, in cui sono riportate le notizie e gli eventi più rilevanti afferenti ai temi della disabilità e del Terzo Settore.

Nel corso dell'anno 2023, sono state pubblicate e diffuse **45 newsletter settimanali**, rivolte alla generalità di enti, cittadini ed istituzioni per un totale di oltre **8.000 contatti**, e **11 newsletter mensili**, rivolte esclusivamente alla base sociale (familiari, volontari, persone con disabilità e collaboratori).

Inoltre, è proseguito il servizio di **rassegna stampa giornaliera**, con oltre 200 invii, mediante cui sono state riportate e condivise quotidianamente le principali notizie legate al mondo della disabilità, della Rete Anffas e del Terzo Settore a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale. La rassegna giornaliera è dedicato principalmente ai componenti degli organi associativi, degli esperti e tecnici di Anffas (**ca. 165 contatti**).



PILLOLE INFORMATIVE

Il Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale prosegue costantemente il proprio lavoro di censimento, condivisione e produzione di informative e/o indicazioni utili attraverso l'elaborazione di specifiche "Pillole informative", a partire dalle domande frequenti che sono di volta in volta rivolte al gruppo di esperti (es. segnalazioni via Sportelli SAI, organi associativi, etc.), così da rendere le informazioni fruibili e poter essere d'aiuto a chiunque ne abbia bisogno.

Per l'anno 2023, sono state prodotte **oltre 131 pillole informative** diffuse attraverso i differenti strumenti di comunicazione attivi in Anffas Nazionale (es. portale associativo, newsletter, social media, etc.).

SOCIAL MEDIA

A seguito dell'avvento dei nuovi strumenti di comunicazione, anche Anffas Nazionale ha adottato nel corso degli ultimi anni una serie di rivisitazioni e potenziamenti ai propri canali informativi.

In particolare, nel 2023, sono state utilizzate in maniera significativa le piattaforme di *social network* per diffondere, in tempo reale, news, comunicati, eventi e pillole informative. Strumenti, questi, che hanno rappresentato un importante mezzo per raggiungere sia la propria base associativa e la generalità dei cittadini, ma anche per contribuire a rendere evidente e palpabile l'impegno posto in essere dalla rete associativa in favore delle persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo e dei loro familiari in tutta Italia.



Si tratta di dati importanti che confermano l'incremento della base sociale, coinvolta maggiormente in questi ultimi anni, che ha seguito nel 2023 le attività di Anffas. Piattaforme del calibro di Facebook ed Instagram hanno reso, infatti, possibile la divulgazione, declinata per target specifici, di informazioni, documenti e materiale promozionale, utili a fronteggiare il disagio causato dall'isolamento di molte famiglie.



Il 27 ottobre 2022 Twitter è stato acquistato da Elon Musk, CEO di SpaceX e Tesla, che il 23 luglio 2023 ha annunciato il cambio di denominazione in "X".

Ulteriore prova dell'utilizzo positivo di una comunicazione online declinata sui social network si è avuta in occasione del lancio delle campagne 5x1000 degli ultimi anni (2021-2022-2023), che hanno permesso ad Anffas di prioritizzare il coinvolgimento di potenziali donatori che erano stati fidelizzati, soprattutto, nel periodo emergenziale.

La stabilizzazione della crescita dei follower ha portato nel corso del 2023 ad approfondire l'andamento, il comportamento e le preferenze degli utenti (online) e, conseguentemente, a predisporre nuove strategie di comunicazione nonché azioni mirate di divulgazione delle informazioni e dei documenti prodotti inerenti la vita associativa e, più in generale, le disabilità intellettive e i disturbi del neurosviluppo.

Quanto sopra è stato altresì supportato dall'attività di condivisione delle informazioni all'interno del gruppo Facebook **Notizie dal "Mondo Anffas"**, composto da **oltre 800 membri** e che, nel corso dell'anno 2023, ha registrato **7.130 visualizzazioni** con circa **200 pubblicazioni** tra post e commenti.

Significativo, in tal senso, il protagonismo delle persone con disabilità e degli Autorappresentanti di Anffas nel porsi quali testimonial delle iniziative promosse anche sulle piattaforme social. Sono stati, infatti, i post comprensivi di immagini che ritraevano momenti di vita quotidiana i contenuti più apprezzati sui social.





UFFICIO STAMPA

L'attività di comunicazione e di Ufficio Stampa garantisce ad Anffas una costante attività di sensibilizzazione e di promozione della conoscenza della generalità dei cittadini e delle Istituzioni sui diritti delle persone con disabilità, accrescendone la consapevolezza e l'empowerment.

Attraverso l'invio di comunicati stampa è, quindi, stato possibile vedere riportate sui principali organi di stampa (sia di "settore" che generalisti), le informazioni legate ai temi di principale interesse associativo.

Tale attività ha visto anche un costante ed intenso impegno degli organi sociali che si è tradotto in interviste radiofoniche e partecipazione a trasmissioni televisive, etc.

A tal proposito, per il 2023, si segnalano - a mero titolo esemplificativo e non esaustivo - alcune delle interviste realizzate:

- **lunedì 27 marzo**, il Presidente Nazionale è stato intervistato da VITA alla vigilia dell'evento Anffas Day del 28 marzo, nel corso di una <u>diretta Instagram</u>
- **lunedì 27 marzo**, su RAI ISORADIO è intervenuto, alla vigilia dell'evento Anffas Day del 28 marzo, il Presidente Nazionale, durante la <u>trasmissione radiofonica Sabina Style</u>
- martedì 14 febbraio, il Presidente Nazionale è stato chiamato ad intervenire, durante la trasmissione radiofonica "120 Minuti" di Giornale Radio, sul tema dell'autismo a seguito dello studio condotto sul gene CAPRINI
- martedì 4 aprile, il Presidente Nazionale è stato intervistato da <u>La Stampa</u> per fornire una fotografia dell'autismo in Italia e le difficoltà affrontate dalle famiglie con un bambino o una persona nello spettro dell'autismo
- **venerdì 22 settembre**, il Presidente Nazionale è stato intervistato da <u>VITA</u> alla vigilia dell'evento EXPO AID 2023 sul tema del Progetto di VITA

Nel corso dell'anno 2023 l'Ufficio Stampa e Comunicazione di Anffas Nazionale ha garantito ampia visibilità alle dichiarazioni e alle progettualità portate avanti attraverso la redazione e la consequente diffusione ai contatti della stampa di settore e generalista di **26** comunicati.



ATTIVITÀ E SERVIZI D'INTERESSE GENERALE DI ANFFAS NAZIONALE

Anffas garantisce, attraverso la preziosa collaborazione ed esperienza del Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale, la funzionalità, l'efficacia e l'efficienza dell'intera Rete associativa, anche in relazione alle attività e ai servizi di più diretta interfaccia e ricaduta rispetto agli associati (persone fisiche) ed alla generalità dei cittadini, soprattutto al fine di migliorare costantemente e concretamente l'efficacia delle risposte e degli interventi associativi, anche rispetto ai singoli e specifici bisogni delle persone.

CENTRO STUDI GIURIDICI E SOCIALI

Al Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale è demandata l'attività di supporto, consulenza ed analisi, a livello nazionale, a beneficio della Rete associativa, attraverso l'elaborazione di documenti ed approfondimenti e l'organizzazione di momenti formativi/informativi sulle principali questioni di interesse.

Nel corso dell'anno 2023, il Centro Studi Giuridici e Sociali risulta composto da:

- Avv. Alessia Maria Gatto
- Avv. Corinne Ceraolo Spurio
- dott.ssa Roberta Speziale
- Marco Faini
- Avv. Mariapaola Giardina

Nel 2023, oltre alle pillole informative, sono stati redatti **40 pareri e note di approfondimento** destinati principalmente alla Rete Anffas, ai cittadini e alle amministrazioni comunali, ai Ministeri e alle Istituzioni (*es. INPS*) su specifici temi risultanti dalle richieste emerse via Sportello SAI, eventi associativi, organi sociali, etc.

Nello specifico, il lavoro del Centro Studi Giuridici e Sociali si è soffermato su alcune specifiche tematiche (es. dall'abbattimento delle barriere architettoniche all'accessibilità, dalla compartecipazione al costo alla questione dell'ISEE ristretto e all'Assegno Unico e Universale) per cui sono state redatti, in alcuni casi, delle vere e proprie **informative** (es. somministrazione dei farmaci a scuola, contributo per i genitori disoccupati o monoreddito anno 2023, partecipazione delle famiglie ai GLO e alla stesura del PEI degli alunni con disabilità), **attività di confronto** con la Rete (es. incontro su Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 e Decreto di riparto FNA del 7.02.23; incontro con il Gruppo di Lavoro su Inclusione lavorativa del 18.10.23 e 20.11.23; incontro su amministrazione di sostegno per il Gruppo di Lavoro su Siblings del 21.11.23 e del 19.12.23) o, perfino, **interpelli** alle Istituzioni (es. nota al Ministero dell'Istruzione e del Merito sulle criticità applicative della nota n. 2202 del 1º giugno 2023 concernenti le indicazioni per la redazione dei PEI).

Essenziale altresì il coinvolgimento dei componenti del Centro Studi nell'ambito del lavoro di ricognizione normativa in materia di disabilità per conto del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, nonché di revisione ed aggiornamento della Guida "Le Parole Giuste" per il Ministro per le Disabilità.

La collaborazione del Centro Studi è inoltre stata fondamentale nella realizzazione di elaborati richiesti nell'ambito delle diverse partnership e collaborazioni di Anffas Nazionale quali, ad esempio, articoli per gli organi di stampa (es. contributo per VITA "Cattedra mista": serve davvero per promuovere l'inclusione a scuola?), contributi per le pubblicazioni delle reti (es. capitolo "Il diritto all'istruzione delle persone di minore età con disabilità" del 13º Rapporto CRC) nonché per le pubblicazioni di Anffas a livello nazionale (es. Agenda Associativa, rivista "La Rosa Blu", etc.) e locale (es. documento di analisi nell'ambito degli Stati Generali sulle Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo in Sicilia).



SAI (SPORTELLO ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE)

Lo <u>Sportello SAI</u> è un servizio gestito dalla maggior parte delle realtà Anffas, opera a titolo gratuito ed è a disposizione di tutti i cittadini per fornire ascolto, informazioni e supporto su temi che riguardano la disabilità.

Una rete capillare su tutto il territorio che nel 2023 contava **141 sportelli**, di cui 5 di nuova costituzione, per un totale di **233 operatori** coinvolti, di cui nuovi 27.

Operatori che, nel corso dell'annualità, sono stati coinvolti in un incontro di aggiornamento (13 ottobre) sulle principali novità e in occasione del quale sono state presentate le Guide realizzate da Anffas Nazionale nonché è stato lanciato un questionario per il monitoraggio delle attività svolte.

L'indagine, finalizzata a conoscere il numero dei quesiti ricevuti e riscontrati dalla Rete SAI,i principali temi affrontati e le criticità e/o commenti registrati, ha visto il coinvolgimento di **87 realtà** che hanno risposto indicando una media di **93 quesiti** giunti per realtà, di cui ne sono stati gestiti ca. 85 per realtà (91%).

Dal questionario è emerso che i temi maggiormente oggetto dei quesiti rivolti agli Sportelli SAI riguardavano: strumenti di protezione giuridica, inclusione scolastica, invalidità civile, stato di handicap e disabilità, congedi, permessi ed agevolazioni lavorative, progetto di vita ai sensi dell'art. 14 della l.n. 328/00 e compartecipazione al costo e ISEE.

SPORTELLO SAI NAZIONALE

Nell'ambito della Rete SAI, lo Sportello gestito da Anffas Nazionale funge quale cabina regia e, analogamente ai livelli territoriali, è rivolto gratuitamente alla generalità dei cittadini: fra questi quelli che quotidianamente si sono rivolti a tale servizio hanno ottenuto ascolto, supporto, orientamento e assistenza professionale su molteplici tematiche afferenti all'area della disabilità.



Nel 2023 sono stati, infatti, **oltre 200 i riscontri** forniti ai quesiti pervenuti (*il 17% dalle Associazioni locali, mentre 1'83% dai cittadini*) e, essendo in alcuni casi anche necessitanti di appositi percorsi di accompagnamento più strutturati e articolati nel tempo, sono conseguite delle vere e proprie prese in carico, molteplici interlocuzioni sia con le famiglie e/o i cittadini che con eventuali istituzioni o enti pubblici a supporto della persona nel riconoscimento pieno dei propri diritti. <u>Alcune situazioni sono attualmente in corso</u>.

Comparando il dato con il triennio precedente (152 riscontri per il 2020; 196 riscontri per il 2021; 200 riscontri per il 2022), è evidente l'impatto positivo che tale servizio ha rappresentato nei confronti della cittadinanza. Si tratta, infatti, di un incremento che certo testimonia la validità ed utilità del servizio nonché l'affidabilità dei riscontri forniti nei confronti della collettività su temi che principalmente hanno riguardato inclusione scolastica, Progetto di Vita, "Dopo di noi" e misure di protezione e destinazione del patrimonio, invalidità civile e l.n. 104/92, amministrazione di sostegno, compartecipazione al costo e ISEE, agevolazioni fiscali ed abbattimento delle barriere architettoniche.

Per fornire maggiori informazioni sui diritti e sulle agevolazioni per le persone con disabilità ed i loro genitori e familiari, Anffas Nazionale ha aggiornato ed ampliato i contenuti dei cosiddetti "Manualetti SAI?", pubblicando <u>13 guide operative tematiche</u> che si propongono di affrontare in maniera chiara ed accessibile a tutti i principali diritti ed agevolazioni spettanti alle persone con disabilità ed i loro genitori e familiari.



ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE





Nell'ambito delle attività effettuate dallo Sportello SAI di Anffas Nazionale, analoga attività è stata garantita attraverso la collaborazione con FISH che, già dal 2021, ha istituito HandyLex -Centro Studi Giuridici e Politici, con la finalità di condurre approfondimenti o attività formative su tematiche afferenti all'area della disabilità.

Anche nel 2023, Anffas, tramite i propri consulenti, ha collaborato nella realizzazione di pubblicazioni ed elaborati oltre a dare riscontro a circa 161 quesiti arrivati su piattaforma HandyLex, sistema informativo a tutto campo sulle complesse tematiche legislative connesse al mondo della disabilità.

EUROPEAN DISABILITY CARD

Un altro servizio che Anffas mette a disposizione dei cittadini è la possibilità di richiedere la "Carta Europea della Disabilità" o, più comunemente detta, Disability Card.

Si tratta di una tessera che permette l'identificazione dei soggetti con disabilità e l'accesso a servizi e benefici, in un contesto di reciprocità con gli altri Paesi dell'Unione Europea; lo scopo è quello di contribuire alla piena inclusione delle persone con disabilità nella vita sociale delle comunità attraverso agevolazioni ed accesso a servizi gratuiti o a costo ridotto in materia di trasporti, cultura e tempo libero sul territorio nazionale e in altri Paesi dell'UE.



In Italia tale servizio è fornito dall'INPS ed i cittadini possono presentare direttamente la domanda di ottenimento di tale card utilizzando l'apposito servizio sul sito dell'Istituto o, in alternativa, delegare a tal fine una delle quattro associazioni di "categoria" abilitate, tra cui Anffas.

Pertanto, a partire dal mese di marzo 2022, Anffas Nazionale ha avviato le procedure interne finalizzate ad abilitare le sedi locali Anffas interessate per il caricamento, su delega degli interessati aventi diritto, delle istanze di richiesta ad INPS del rilascio della Disability Card.

Al 31.12.2023 risultavano 55 le sedi Anffas abilitate a fornire tale servizio con 7 nuove realtà rispetto all'annualità precedente.

AGENZIA NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE ANFFAS



Le azioni e gli interventi in rete degli Sportelli SAI si coniugano con le attività dell'Agenzia Nazionale per il contrasto alla discriminazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie che sono state avviate alla fine dell'anno 2023 durante l'evento di lancio del 23 e 24 ottobre, a cui hanno partecipato ca. 80 persone tra persone con disabilità, familiari ed operatori.

L'Agenzia, costituita presso Anffas Nazionale, ha funzione di coordinamento e cabina di regia di una grande rete, che coinvolge principalmente le associazioni Anffas iscritte nel Registro nazionale delle associazioni legittimate ad agire ex l.n. 67/06, la rete di Sportelli SAI, una rete nazionale di Attivisti Volontari, nonché la rete di organizzazioni e sportelli attivi sul tema a partire da quelle in seno agli ETS con i quali Anffas collabora.

L'Agenzia opera in rete grazie alla contestuale attivazione di Sportelli e di Attivisti Volontari, infatti, alla data del 31.12.2023 risultavano attivi 31 Sportelli Antidiscriminazione Anffas, incardinati all'interno degli Sportelli SAI sul territorio e collegati in rete a livello nazionale, attraverso l'Agenzia (ANA). Tali sportelli hanno visto formati, dopo apposita selezione, 52 operatori e referenti incaricati.

È stato, inoltre, creato il primo nucleo di 24 attivisti (di cui 12 persone con disabilità, 8 familiari, 3 soci Anffas) contro le discriminazioni, operanti sul territorio (12 Regioni) e collegati in rete a livello nazionale. Come per gli operatori degli Sportelli anche per gli attivisti è stato realizzato un apposito percorso di informazione, formazione e selezione, accompagnato dalla realizzazione di un Manuale sul contrasto alla discriminazione delle persone con disabilità e delle Linee quida per la Rete Antidiscriminazione Anffas, anche in versione accessibile (*Easy to Read*).

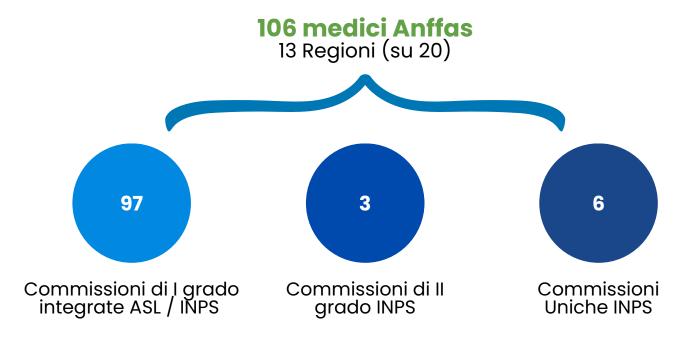
Lo scopo, in linea con le finalità del progetto "AAA-Antenne Antidiscriminazione Attive" da cui ha preso vita, è quello di imparare a riconoscere, prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione ai danni dei cittadini con disabilità e delle loro famiglie.

Un progetto importante quello messo in campo da Anffas attraverso la sua Agenzia Nazionale Antidiscriminazione che trova conferma dal fatto che, all'indomani dalla sua costituzione, ha visto posti alla sua attenzione già 6 quesiti, arrivati a dicembre 2023 e riscontrati e/o in corso di riscontro nel 2024.

COMMISSIONI MEDICHE

Anffas, per legge, ha il diritto di nominare propri rappresentanti medici in seno alle commissioni mediche preposte all'accertamento dell'invalidità civile, stato di handicap e disabilità e, in conformità con quanto sancito dal protocollo siglato tra INPS, Anffas, ANMIC, ENS e UICI in data 7 settembre 2021, partecipa ad uno specifico **Tavolo permanente** costituito per il monitoraggio ed il confronto con l'Istituto.

Si tratta di un riconoscimento importante nonché essenziale per presiedere il rispetto dei diritti delle persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo rappresentate da Anffas che, anche nel 2023, ha valorizzato garantendo le consuete attività collegate alla presenza di Anffas nelle **commissioni mediche** ed il confronto con i medici rappresentanti Anffas.



In vista delle modifiche che saranno apportate con la Riforma sul tema dell'accertamento dell'invalidità civile, Anffas Nazionale intende portare avanti un'attività di ulteriore coinvolgimento delle Associazioni locali al fine di:

- implementare il coinvolgimento di nuovi medici sul territorio nazionale
- ampliare la rappresentanza di Anffas all'interno della Commissioni sul territorio nazionale

organizzare per i medici di categoria dei percorsi formativi, di confronto e condivisione delle buone prassi o delle criticità esistenti con i medici nominati.

EASY TO READ E COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

Partendo dal presupposto che è diritto delle persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo poter disporre di adeguati strumenti per poter partecipare alla vita sociale in condizioni di pari opportunità con gli altri cittadini ed avere accesso alle informazioni, Anffas promuove la realizzazione di **documenti accessibili per tutti**, redatti in linguaggio facile da leggere e in Comunicazione Aumentativa Alternativa.

In particolare, Anffas Nazionale, in collaborazione con la rete europea di Inclusion Europe, ha validato e introdotto in Italia il linguaggio **ETR** (*Easy to Read*); a tal fine formando sia i facilitatori (operatori esperti) sia le persone con disabilità (o gruppi di persone con disabilità), adeguatamente supportate, per svolgere le previste funzioni di lettori di prova.

Numerose sono, infatti, le persone che ne stanno apprendendo l'uso nella scrittura e altrettanto numerosi i testi redatti con tale innovativo ed inclusivo approccio quali, per esempio, le Linee Guida per scrivere in facile da leggere, la Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, la Costituzione Italiana, etc.

Pertanto, anche nel 2023, Anffas Nazionale ha realizzato e, parimenti, supervisionato molteplici documenti in versione facile da leggere e da capire quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, Le Parole Giuste, i toolkit del progetto "AAA – Antenne Antidiscriminazione Attive" e le annesse Linee Guida, alcuni percorsi museali promossi da Anffas Alto Friuli, Anffas Cremona, Anffas Salerno e Seforà S.r.l. / Anffas Parma, gli inserti dell'Agenda Associativa e della Rivista La Rosa Blu, nonché varie comunicazioni interne alla rete e il programma di attività di Anffas Nazionale.

Unitamente sono stati organizzati, in collaborazione con il Consorzio "La Rosa Blu", diversi percorsi formativi dedicati al tema dell'accessibilità delle informazioni e al linguaggio facile da leggere. Per maggiori informazioni e dettagli sui percorsi formativi si rimanda alla lettura del <u>Bilancio Sociale 2023</u> del Consorzio La Rosa Blu

L'impegno per le prossime annualità sarà, quindi, già a partire dal 2024, quello di procedere ad una maggiore specializzazione nell'ambito della Comunicazione Aumentativa Alternativa e promuovere, anche prevedendo collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, una società che sia veramente "accessibile per tutti".





Nel corso del 2023 Anffas Nazionale ha curato la gestione della piattaforma di *e-commerce* solidale "**e-Anffas: idee in vetrina**" (<u>www.e-anffas.net</u>) per promuovere l'inclusione lavorativa e l'autoaffermazione delle persone con disabilità.

Rilevante nel 2023 il completamento dei lavori di implementazione della nuova piattaforma online che, oltre ad essere stata rinnovata dal punto di vista grafico/layout, è stata resa più fruibile per i suoi utilizzatori, ovvero sia gli utenti che scelgono di ordinare i prodotti solidali sia le realtà Anffas aderenti all'iniziativa che "mettono in vetrina" le proprie creazioni, tramite un rinnovamento dell'intera struttura operativa del sistema informatico con l'intervento tecnico di esperti del settore.

Sono stati inoltre sostenuti gli enti aderenti ad "e-Anffas" attraverso l'organizzazione di un apposito modulo formativo dal titolo "La raccolta fondi degli ETS e delle Onlus. Aspetti giuridici contabili fiscali e tributari" (31 ottobre) dedicato ad approfondire alcuni quesiti in materia di raccolta fondi emersi dal confronto con i referenti dei singoli negozi online in occasione di uno specifico momento di raccordo, antecedente l'attivazione della nuova piattaforma.

ALTRE ATTIVITÀ

Inoltre nel 2023 Anffas Nazionale ha aperto le porte della sede di Roma (via Latina, 20) alle persone con disabilità organizzando, sotto il coordinamento di Cettina Tirritto Speziale, una serie di attività, ovvero un **laboratorio di ceramica** e un **laboratorio di ballo**.

Il primo è stato organizzato a cadenza settimanale (ogni martedì e mercoledì, dalle ore 16 alle 18) e a cui hanno preso parte a rotazione 5/6 giovani adulti con Sindrome di Down, per un totale di circa **12 partecipanti**.

Il secondo, sempre organizzato a cadenza settimanale (ogni giovedì, a partire dalle ore 19:30), ha visto la partecipazione di **20 persone con Sindrome di Down** ad incontro.

ATTIVITÀ IN FAVORE DELLA RETE ASSOCIATIVA

In forza delle novità introdotte dalla Riforma del Terzo Settore, significative sono state le **attività di supporto, accompagnamento e formazione** dell'intera rete per tutti gli adempimenti connessi alle modifiche statutarie e/o all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché al mantenimento dei requisiti richiesti di ogni singolo ente aderente. Sono state altresì forniti supporto e formazione inerente ai bilanci e ai connessi adempimenti contabili, nonché al bilancio sociale.

CONVENZIONI ANFFAS

Nell'ambito del progetto "Diamo valore alla tessera associativa Anffas", a partire dall'anno 2023, Anffas ha proposto a tutti i possessori della **Tessera Associativa** o della **Anffas Card**, agevolazioni e sconti che riguardano la salute, la spesa alimentare, ma anche viaggi e tempo libero grazie ad accordi sottoscritti, ai vari livelli, con Aziende.

Un modo concreto, questo, per essere più vicini alle Famiglie Anffas, offrendo loro agevolazioni su beni e servizi in grado di soddisfare alcuni bisogni. Ciò è stato inoltre dimostrato a seguito di un sondaggio interno, all'esito del quale sono emersi commenti particolarmente positivi da parte degli associati, che hanno usufruito delle scontistiche delle aziende nonché suggerimenti ed eventuali criticità rispetto ai singoli territori.



ATTIVITÀ DI RACCOLTA, MONITORAGGIO E ANALISI DATI

Nel 2023 Anffas Nazionale ha continuato a garantire le **attività di raccolta, monitoraggio ed analisi dati** delle strutture associative, supportando l'intera Rete nell'adeguarsi alle nuove direttive nell'ambito della più ampia Riforma del Terzo Settore.

Significativa in tal senso è stata la pianificazione di **24 incontri** con il referente informatico per l'implementazione e l'analisi del sistema di Anagrafica Unificato. Il tutto al fine di semplificare i processi di inserimento ed aggiornamento dei dati richiesti in ottemperanza alle prescrizioni del nuovo Terzo Settore (es. creazione della sezione dedicata ai volontari).

Inoltre Anffas, per il tramite del Consorzio "La Rosa Blu", ha garantito la propria collaborazione alla gestione e al monitoraggio della corretta applicazione del **Contratto Collettivo Nazionale** di Lavoro Anffas.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO E CONSULENZA

Sono proseguite **consulenze di varia natura**, in collaborazione con il Consorzio "La Rosa Blu" e la Fondazione Nazionale Anffas "Durante e Dopo di Noi", ovvero attività di supporto ed affiancamento nei confronti delle singole strutture associative e ciò mediante interventi legati a specifiche richieste e/o attraverso iniziative rivolte alla generalità della Rete associativa (es. circolari e note informative) su differenti tematiche gestionali, fiscali, sulla l.n. 112/16, e così via.

Così come sono proseguite le attività afferenti alle convenzioni, agli accreditamenti e agli accordi sottoscritti da Anffas dal Consorzio e/o dalla Fondazione, ma fruibili da parte dell'intera rete associativa (es. SIAE, ECM, AIFES, etc.).

Sono state, infine, riscontrate diverse richieste di personalizzazioni grafiche (es. totem, brochure informative, programmi e locandine, etc.) e/o di fornitura di materiale promozionale (es. guide, cartelline, gadget, etc.) da parte della rete Anffas nell'organizzazione di eventi locali e/o nell'ambito di singole progettualità.

CONCLUSIONI

Tutte le attività realizzate nel 2023 ed elencate nel presente Bilancio Sociale hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi programmati, coerentemente con le finalità generali e la *mission* di Anffas.

In particolare, il primo obiettivo raggiunto è stato quello di dare indicazioni, risposte e supporto alle necessità degli appartenenti alla Rete, ma anche promuovere una maggiore cultura inclusiva, sensibilizzare la comunità tutta, in primis, sull'utilizzo del corretto linguaggio, nonché rafforzare la capacity building degli Enti Anffas (e non solo), accrescendo nel contempo l'empowerment delle persone con disabilità e delle loro famiglie, coinvolgendoli sia nei processi decisionali che in attività formative-informative su tematiche di loro interesse (es. incontri con Fondazione Telethon per la conoscenza della ricerca e delle malattie rare).

È stato certamente possibile sviluppare e potenziare la Rete, facilitando i cittadini nell'accesso alle misure di sostegno e ai servizi, anche tramite consulenze (es. Sportello SAI, Agenzia Nazionale Anffas Antidiscriminazione, etc.) ed azioni di supporto di varia natura (es. Disability Card).

Ciascun asse d'intervento realizzato riconduce sia a destinatari diretti che indiretti, solo in parte identificabili e quantificabili proprio perché gli interventi sono stati rivolti e messi a disposizione, senza vincoli, limiti o condizioni di accesso, della Comunità tutta.



DIMENSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE	2022	2023
ATTIVO		
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	€ 111.422	€ 110.052
B) immobilizzazioni		
I immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	€0	€0
2) costi di sviluppo	€0	€0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€0	€0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€0	€0
5) avviamento	€0	€0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€0	€0
7) altre	€0	€0
Totale	€0	€0
II immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 3.610.652	€ 3.610.652
2) impianti e macchinari	€0	€0
3) attrezzature	€ 49.835	€ 54.676
4) altri beni	€ 40.039	€ 61.463
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€0	€0
Totale	€ 3.700.526	€ 3.726.791

III immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	€0	€ 0
2) crediti	€1	€1
3) altri titoli	€ 3.238.266	€ 3.342.236
Totale	€ 3.238.267	€ 3.342.237
Totale immobilizzazioni	€ 6.938.793	€ 7.069.027
C) attivo circolante		
I rimanenze	€0	€0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 1.300	€ 900
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€0	€0
3) lavori in corso su ordinazione	€0	€0
4) prodotti finiti e merci	€0	€0
5) acconti	€0	€0
Totale	€ 1.300	€ 900
Il crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	€0	€ 0
- entro 12 mesi	€0	€0
- oltre 12 mesi	€0	€0
2) verso associati e fondatori	€0	€0
- entro 12 mesi	€0	€0
- oltre 12 mesi	€0	€ 0

3) verso enti pubblici	€ 745.708	€ 763.234
- entro 12 mesi	€ 105.605	€ 123.131
- oltre 12 mesi	€ 640.103	€ 640.103
4) verso soggetti privati per contributi	€0	€0
- entro 12 mesi	€0	€0
- oltre 12 mesi	€0	€ 0
5) verso enti della stessa rete associativa	€ 538.969	€ 557.737
- entro 12 mesi	€0	€ 29.500
- oltre 12 mesi	€ 538.969	€ 528.237
6) verso altri enti del Terzo settore	€0	€0
- entro 12 mesi	€0	€0
- oltre 12 mesi	€0	€ 0
7) verso imprese controllate	€0	€ 0
- entro 12 mesi	€0	€0
- oltre 12 mesi	€0	€0
8) verso imprese collegate	€0	€0
- entro 12 mesi	€0	€0
- oltre 12 mesi	€0	€0
9) crediti tributari	€ 5.079	€ 1.729
- entro 12 mesi	€ 5.079	€ 1.729
- oltre 12 mesi	€0	€0
10) da 5 per mille	€0	€0
- entro 12 mesi	€0	€0
- oltre 12 mesi	€0	€0
11) imposte anticipate	€ 0	€0

TOTALE ATTIVO	€ 10.320.316	€10.028.040
Totale ratei e risconti	€ 296.365	€ 359.968
D) ratei e risconti		
Totale attivo circolante	€ 2.973.735	€ 2.488.993
Totale	€ 898.897	€ 278.206
3) denaro e valori in cassa	€ 4.015	€ 2.098
2) assegni	€0	€0
1) depositi bancari e postali	€ 894.882	€ 276.108
IV disponibilità liquide		
Totale	€ 52.180	€ 52.645
3) altri titoli	€ 52.180	€ 52.645
2) partecipazioni in imprese collegate	€0	€ 0
1) partecipazioni in imprese controllate	€0	€ 0
III attività finanziarie non immobilizzate		
Totale	€ 2.021.358	€ 2.157.242
Totale	€ 1.300	€ 900
- oltre 12 mesi	€ 612.444	€ 585.877
- entro 12 mesi	€ 119.158	€ 248.665
12) verso altri	€ 731.602	€ 834.542

BARRAMELINE.

PASSIVO		
A) patrimonio netto		
I capitale - fondo di dotazione dell'ente		
Totale	€ 3.404.069	€ 3.404.069
II patrimonio vincolato		
1) riserve Statutarie	€0	€0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€0	€ 0
3) riserve vincolate destinate da terzi	€0	€ 0
Totale	€0	€ 0
III patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 3.224.237	€ 3.249.914
2) altre riserve	€ 25.677	€ 24.990
Totale	€ 3.249.914	€ 3.274.904
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	€0	€ 0
Totale patrimonio netto	€ 6.653.984	€ 6.678.973
B) fondi per rischi e oneri		
1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 9.000	€ 9.000
2) fondo per imposte, anche differite	€0	€ 0
3) altri accantonamenti	€ 3.194.275	€ 3.058.344
Totale fondi per rischi e oneri	€ 3.203.275	€ 3.067.344
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 127.454	€ 143.649
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	€ 3.966	€ 2.992
- entro 12 mesi	€ 3.966	€ 2.992
- oltre 12 mesi	€0	€ 0

2) debiti verso altri finanziatori	€ 0	€0
- entro 12 mesi	€ 0	€0
- oltre 12 mesi	€ 0	€0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€0	€0
- entro 12 mesi	€0	€0
- oltre 12 mesi	€0	€0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 21.426	€ 19.283
- entro 12 mesi	€ 21.426	€ 19.283
- oltre 12 mesi	€0	€0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	€0	€0
- entro 12 mesi	€0	€0
- oltre 12 mesi	€0	€0
6) acconti	€0	€0
- entro 12 mesi	€0	€0
- oltre 12 mesi	€0	€0
7) debiti verso fornitori	€ 68.099	€ 52.441
- entro 12 mesi	€ 68.099	€ 52.441
1. Fornitori	€ 68.099	€ 52.441
- oltre 12 mesi	€0	€0
1. Fornitori	€0	€0
8) debiti verso imprese controllate e collegate	€0	€0
- entro 12 mesi	€0	€0
- oltre 12 mesi	€0	€0
9) debiti tributari	€ 13.329	€ 14.407
- entro 12 mesi	€0	€ 1.943
- oltre 12 mesi	€ 13.329	€ 12.464
L	I.	1

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 12.868	€ 11.428
- entro 12 mesi	€ 12.868	€ 11.428
- oltre 12 mesi	€ 0	€0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 18.661	€ 18.062
- entro 12 mesi	€ 18.661	€ 18.062
- oltre 12 mesi	€ 0	€0
12) altri debiti	€ 12.537	€ 19.409
- entro 12 mesi	€ 12.537	€ 19.409
- oltre 12 mesi	€ 0	€0
Totale debiti	€ 150.886	€ 138.021
E) ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	€ 184.718	€ 52
TOTALE PASSIVO	€ 10.320.316	€10.028.040



ONERI E COSTI	2022	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
l) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 2.533	€ 3.751
2) Servizi	€ 876.865	€ 704.141
3) Godimento beni di terzi	€ 18.075	€ 73.040
4) Per il personale	€ 281.962	€ 346.063
5) Ammortamenti	€ 25.815	€ 37.064
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 3.000	€0
7) Oneri diversi di gestione	€ 43.410	€ 51.992
8) Rimanenze iniziali	€0	€ 0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€0	€0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€0	€0
Totale	€ 1.251.660	€ 1.216.052
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€0	€0
2) Servizi	€ 0	€0
3) Godimento beni di terzi	€0	€0
4) Personale	€ 0	€0
5) Ammortamenti	€0	€0

PROVENTI E RICAVI	2022	2023
) Ricavi, rendite e proventi da ttività di interesse generale		
Proventi da quote associative e pporti fondatori	€ 297.115	€ 297.416
) Proventi dagli associati per attività nutuali	€0	€0
) Ricavi per prestazioni e cessioni ad ssociati e fondatori	€ 0	€0
) Erogazioni liberali	€ 14.758	€ 11.704
) Proventi del 5 per mille	€ 45.257	€ 50.420
) Contributi da soggetti privati	€ 79.086	€ 157.392
) Ricavi per prestazioni e cessioni a erzi	€0	€0
) Contributi da enti pubblici	€ 745.750	€ 712.063
) Proventi da contratti con enti ubblici	€ 87.687	€ 9.016
)) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 27.555	€ 24.665
) Rimanenze finali	€ 1.300	€ 900
otale	€ 1.298.509	€ 1.263.577
vanzo/disavanzo attività di interesse enerale (+/-)	€ 46.848	€ 47.525
) Ricavi, rendite e proventi da ttività diverse		
Ricavi per prestazioni e cessioni ad ssociati e fondatori	€ 0	€0
) Contributi da soggetti privati	€ 0	€0
) Ricavi per prestazioni e cessioni a erzi	€ 0	€0
) Contributi da enti pubblici	€ 0	€0
) Proventi da contratti con enti ubblici	€ 0	€0

6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0
7) Oneri diversi di gestione	€ 0	€0
8) Rimanenze iniziali	€ 0	€0
Totale	€0	€0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	€0	€0
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 0	€0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€0	€ 182.631
3) Altri oneri	€ 0	€0
Totale	€0	€ 182.631
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€0	€0
1) Su rapporti bancari	€ 2.035	€ 1.894
2) Su prestiti	€0	€0
3) Da patrimonio edilizio	€0	€0
4) Da altri patrimoni immobiliari	€0	€0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	€0	€0
6) Altri oneri	€ 10.095	€ 534
Totale	€ 12.130	€ 2.428
E) Costi e oneri di supporto generale		
l) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€0	€0
2) Servizi	€ 169.917	€ 155.044
2) Servizi	€ 169.917	

6) Altri ricavi, rendite e proventi	€0	€0
7) Rimanenze finali	€0	€0
Totale	€0	€0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ 0	€0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	€ 0	€0
1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 0	€0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 0	€ 177.580
3) Altri proventi	€0	€0
Totale	€0	€ 177.580
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€0	-€ 5.051
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€ 0	€0
1) Da rapporti bancari	€ 0	€ 0
2) Da altri investimenti finanziari	€ 51.758	€ 56.686
3) Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0
4) Da altri beni patrimoniali	€0	€0
Totale	€ 51.758	€ 56.686
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 39.628	€ 54.258
E) Proventi di supporto generale	€ 0	€0
5.01. Proventi da distacco del personale	€0	€0
5.02. Altri proventi di supporto generale	€ 122.023	€ 98.668

3) Godimento beni di terzi	€ 0	€0
4) Personale	€ 0	€0
5) Ammortamenti	€0	€0
6) Accantonamenti per rischi e oneri		
7) Altri oneri	€ 0	€0
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€0	€0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€0	€0
Totale	€ 169.917	€ 155.044
Totale oneri e costi	€ 1.433.708	€ 1.556.155
Imposte	€ 12.905	€ 15.365

Costi figurativi	2022	2023
1) da attività di interesse generale	€ 0	€ 63.591
2) da attività diverse	€ 0	€0
Totale	€0	€ 63.591

Totale	€ 122.023	€ 98.668
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-€ 47.894	-€ 56.376
Totale proventi e ricavi	€ 1.472.290	€ 1.596.511
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	€ 38.582	€ 40.355
Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 25.677	€ 24.990

Proventi figurativi	2022	2023
1) da attività di interesse generale	€0	€ 63.591
2) da attività diverse	€0	€0
Totale	€0	€ 63.591

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

PUBBLICHE

- Da Contributi e contributi da enti pubblici € 721.079
- 5 per mille anno finanziario 2022 € 50.420

TOTALE - € 771.499

PRIVATE

- Proventi da quote associative e apporti fondatori € 297.416
- Erogazioni Liberali € 11.704
- Contributi da soggetti privati € 157.392
- Da altri investimenti finanziari € 56.686
- Raccolta fondi € 177.580
- Rimanenze € 900
- Da altre attività € 123.334

TOTALE - € 825.012

RACCOLTA FONDI

In considerazione dei mutamenti del contesto e di quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore, fare raccolta fondi significa per Anffas garantire la propria sostenibilità economica e finanziaria e, per estensione, dell'intera Rete associativa. Ciò permettendo altresì di mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti a livello nazionale e di aumentare l'impatto sociale sui territori attraverso le diversificate iniziative promosse di volta in volta.

Al 31.12.2023 sono state complessivamente di **oltre € 11.704,00** le donazioni pervenute all'esito delle varie iniziative di raccolta fondi avviate, grazie a tante persone ed aziende che hanno deciso di sostenere Anffas, anche in risposta ai servizi erogati e/o alle attività implementate. Sono state rintracciate, ad esempio, donazioni provenienti da cittadini supportati tramite lo Sportello SAI.

Dall'analisi dei dati relativi alle campagne di raccolta fondi attivate nel corso dell'annualità 2023, i canali principali da cui sono pervenute le donazioni sono stati PayPal (con una media mensile stimata a circa € 275), bonifico bancario (una media stimata a circa € 232) e Facebook.

In particolare si è puntato sull'attivazione e sulla promozione di campagne dedicate, quali:

- **5x1000** "Il tuo 5x1000 ad Anffas... X essere "liberi di scegliere" dove, come e con chi vivere!"
- Giving Tuesday (28 novembre)
- Natale Solidale "Questo Natale fatti un regalo: difendi i diritti con Anffas" (promossa sia sui social sia attraverso l'attivazione dell'iniziativa FlyerBus di Poste Italiane)
- CompleAnffas su Facebook ed Instagram
- Diventa Ambasciatrice/Ambasciatore su Facebook ed Instagram

L'impegno per il futuro è quello di coinvolgere sempre di più i donatori, nonché la totalità degli stakeholder, nelle iniziative promosse attraverso una serie di strumenti partecipativi e di fundraising.

VOI, LA NOSTRA MOTIVAZIONE

Non c'è motivazione migliore della soddisfazione delle famiglie e delle persone con disabilità di cui quotidianamente Anffas Nazionale si prende cura e carico.

Rispondendo a quello che è lo scopo intrinseco del Bilancio Sociale e, quindi, rappresentare in maniera concreta l'impatto sociale delle attività e dei progetti implementati, ai vari livelli, in questa sezione sono pubblicati, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcuni dei **commenti** e delle **segnalazioni** più rilevanti registrati nel corso del 2023, e che evidenziano il grado di utilità/qualità percepito dalla base sociale, ma non solo, nel raggiungimento della mission associativa.



Ho ricevuto e letto attentamente la nota relativa alla sospensione del servizio di trasporto richiamata in oggetto. Ho apprezzato il puntuale e argomentato esame della situazione riguardo alla quale avevamo chiesto un parere. A nome del Presidente, del Direttore Generale, della Delegata del Consiglio Direttivo per le attività di contrasto alle discriminazioni ai danni di persone con disabilità, i più sentiti ringraziamenti per l'attenzione e la competenza con le quali la situazione da noi segnalata è stata approfondita, con la conseguente chiara indicazione delle scelte operative suggerite.

nonché di J.G. e di chi è impegnato a tutelarne i diritti, porgo L.M.

Come consigliato dal Presidente di Anffas Sicilia e ben assistito/consigliato dal Vs Avv. Gatto, dopo 3 anni dalla richiesta, sono stato convocato, il 13 gennaio, dall'ASP e da assistenti sociali del Comune di Caltanissetta per quanto riguarda il mio progetto individuale, i quali hanno accettato i miei bisogni, e appena ci sarà il finanziamento della Regione Sicilia, anche l'autista,, intanto l'ASP mi sta erogando la fisioterapia! Grazie ancora e saluti. G.P.

Gentilissimi, nel ringraziarvi di cuore per il vostro parere illuminante, vi segnalo che, seguendo le vostre indicazioni, ho preso contatto con il numero verde Inps fissando un appuntamento telefonico per questa mattina, del cui esito vi darò certamente notizia in tempi brevi. V. D. V.

Non so come ringraziarvi per la precisione e la chiarezza con cui avete illustrato questo complesso, ma importantissimo percorso. Ci faremo sicuramente aiutare dal gruppo "Matrici" e leggeremo con attenzione il modello di progetto che è nella Vostra guida. Ma intanto vi invio i nostri più sentiti ringraziamenti. Sapere che ci siete e che ci potete supportare in questo complesso labirinto burocratico, è molto rincuorante. M.L.B.

Social media

Complimenti. Evento interessante. Concordo con il Presidente, gli Autorappresentanti fanno la differenza. Grazie per tutta la positività che ci trasmettete.

M.B.

Auguri a tutti voi e grazie per essere il luogo dove le Famiglie imparano ed essere Famiglia, confrontandosi ed ascoltandosi. **C.G.**

Thank you for this collaboration!

It was great to discuss all these things and
learn together.

Inclusion International

Le Persone con disabilità ieri, oggi e sempre saranno al centro dei nostri e vostri impegni a tutti i livelli, grazie a tutti. **G.R.**

> La rete a supporto della diagnosi di autismo si infittisce!! Complimenti per iniziativa! Gruppo Asperger Campania

Auguri Anffas, 65 anni ben portati.
Continuate a volare in alto.
Complimenti al Presidente e allo staff per l'organizzazione e l'impegno quotidiano. **M.C.**

Il nostro percorso in Anffas e con Anffas si rivela, ogni giorno, molto più formante e costruttivo di quello compiuto a scuola, soprattutto alle superiori. **A.T.M.**

Sempre più consapevole che lo stile Anffas è uno stile di vita che non può essere opzionale se ci si occupa di persone con disabilita. C'è un mondo attorno a loro che non diminuisce in complessità con l'età, ma anzi è necessario avere contezza di tutto quello serve sia in valori imprescindibili, che di strumenti. Grazie per l'immane lavoro che avete fatto nel tempo, e che state facendo oggi per rendere concreto il concetto che ogni persona accolta in Anffas è figlio di tutti.

A.C.

interni

ssemblea,

ccademia

Complimenti a chi ha pensato ad offrire per ogni tematica, la possibilità di una crescita che potrà fare la differenza per TUTTI! Sicuramente questi stimoli porteranno frutti.

A.C.

In questi 65 anni Anffas ha pienamente interpretato il suo ruolo politico e associativo in termini di proposta progettuale e politica e ha assolto pienamente per tutto ciò che riguarda la sussidiarietà in termini di sostegno ed assistenza verso le persone con disabilità e le loro famiglie nei momenti più difficili. Oggi Anffas sta facendo una maratona che nel mondo olimpico e paralimpico è un lungo viaggio con discese e salite, lo stesso che affronta il mondo dell'associazionismo: l'importante è sapere che al termine di ogni maratona c'è sempre un obiettivo e in questo caso è il rispetto dei diritti delle persone con disabilità. Il mondo dello sport è una nicchia del movimento dell'associazionismo, ma noi siamo sempre a disposizione per raggiungere questo importante obiettivo. Luca Pancalli - Presidente CIP

Interventi istituzionali e delle rappresentanze della rete

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



Signori Associati,

RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di Anffas Nazionale APS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da Anffas Nazionale APS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 04.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Anffas Nazionale APS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tal fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'Associazione e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale di Anffas Nazionale APS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D. M. 4.7.2019.

Roma, 6 Maggio 2024

Il Collegio dei Sindaci - Organo di Controllo

Piero Sembiante Giuliana Cavagnola Maurizio Nicosia

ALTRE INFO E PROSPETTIVE

Il Bilancio Sociale è stato elaborato facendo espresso riferimento alle previsioni delle Linee Guida del 4 luglio 2019 e, anche in considerazione del fatto che la Riforma del Terzo Settore non ha ancora esplicato tutti i suoi effetti, la rilevazione e decodifica di alcune informazioni inerenti ad aspetti di natura sociale necessitano di una ulteriore e progressiva azione, già programmata e da mettere in atto per le annualità successive.

In particolare si espongono i seguenti obiettivi di miglioramento che si intendono perseguire:

- Potenziare gli elementi collegati ai principi fondanti la redazione dell'elaborato per quanto attiene alla chiarezza nonché alla sua leggibilità anche da parte delle persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo.
- RB

È prevista l'adozione di una versione del documento in linguaggio facile da leggere e da capire (*Easy to Read*).

- Potenziare gli aspetti relativi all'autonomia delle parti per poter sviluppare la sezione dedicata alle valutazioni, giudizi e commenti dei diversi interlocutori coinvolti.
- (NB)

Estremamente utili per una più ampia condivisione e confronto intra ed extra associativo si sono rivelati gli strumenti social e i questionari di gradimento / sondaggi lanciati all'esito delle diverse iniziative ed attività.

• Potenziare i processi interattivi di comunicazione sociale.

Ciò al fine di:

- Favorire ulteriormente i processi partecipativi interni ed esterni.
- Identificare e monitorare informazioni di tipo ambientale rispetto all'impatto delle attività svolte da Anffas (es. tipologia, modalità di gestione, etc.).

Anffas è sempre più impegnata nella riduzione dell'impatto ambientale e a favorire una cultura attenta allo sviluppo sostenibile, in linea con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 0 ei relativi 169 target specifici dell'Agenda Onu 2030, ad esempio nella produzione e diffusione del materiale informativo/formativo in versione digitale.



• Migliorare la rappresentazione del valore aggiunto creato dalle attività associative, ai vari livelli, come Rete nazionale.

Si segnala, infine, che è stato adottato il <u>Codice di Qualità e Manuale di Autocontrollo</u> (CQA) con il coinvolgimento diretto della propria rete e dei diversi *stakeholder*. Uno strumento certamente utile che, nel corso della sperimentazione in atto, certamente potrà fornire un contributo per il miglioramento della redazione del Bilancio Sociale di Anffas Nazionale.

Come da previsioni statutarie, l'approvazione del Bilancio Sociale è avvenuta in data 23.06.2024 da parte dell'Assemblea Nazionale quale organismo preposto a tale funzione.

Il Bilancio Sociale 2023 è pubblicato sul sito nella sezione "Anffas trasparente".



nazionale@anffas.net www.anffas.net